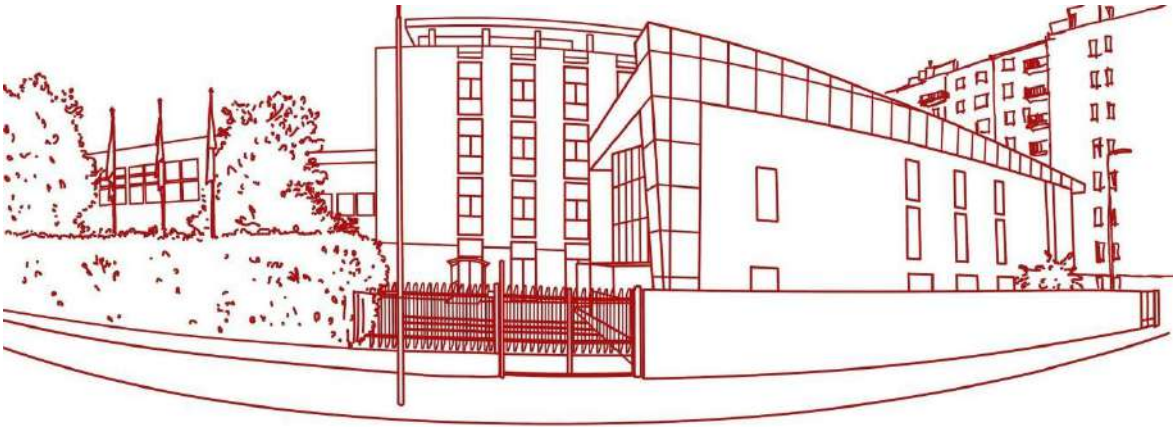
LICEO CLASSICO STATALE GIOSUÉ CARDUCCI - MILANO
Via Beroldo, 9 - 20127 Tel. 022847232 / Via Demostene, 40 - 20128 Tel. 0236554629
mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it
MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151
www.liceoclassicocarducci.edu.it

Prot. n° 1661 del 15/5/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n° 45 del 9/3/2023



Classe V sez. A

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

PRESENTAZIONE DEL LICEO
Piano dell'Offerta formativa
Presentazione della scuola e del percorso di studi
Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP) e quadro orario delle discipline

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO
Continuità dei docenti nel consiglio di classe
Competenze trasversali raggiunte dalla classe anche in riferimento all'educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI
Altre attività/progetti curricolari ed extracurricolari, uscite didattiche, viaggi e visite d'istruzione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN USCITA

PERCORSI DISCIPLINARI

MODULI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL
Certificazioni linguistiche conseguite

GARE, CONCORSI E CERTAMINA

VALUTAZIONE E RECUPERO
Verso l'Esame di Stato
Simulazione delle prove d'esame

ALLEGATI
1. Quadro orario e profili delle competenze in uscita
2. Competenze trasversali raggiunte dalla classe
3. Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica
4. Griglia di valutazione per l'Educazione civica
5. Scheda presentazione e valutazione al rientro da esperienza PCTO
6. Griglie di valutazione delle prove d'esame
7. Testi delle simulazioni delle prove d'esame

PRESENTAZIONE DEL LICEO

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo
link al sito web della scuola

Allegato 1
Presentazione della scuola e del percorso di studi
Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP)
Quadro orario delle discipline

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO

La classe VA, composta da 20 studenti, di cui 12 femmine e 8 maschi, ha affrontato l'ultimo anno di Liceo con un Consiglio di classe in massima parte cambiato rispetto agli anni precedenti (Italiano, Latino, Greco, Matematica, Storia e Filosofia, Scienze), ma ben disposta nei confronti dei nuovi insegnanti, attiva nella partecipazione, disponibile alla collaborazione, interessata agli argomenti proposti, in gran parte responsabile e puntuale nel lavoro scolastico, di classe e individuale. Il clima positivo nel gruppo classe e nel rapporto con gli insegnanti ha reso piacevoli le lezioni offrendo ad ognuno occasioni di riflessione e discussione, anche attualizzante, sui contenuti svolti.

I quattro studenti che hanno trascorso il precedente anno scolastico, o frazione di esso, all'estero si sono positivamente reinseriti nel percorso comune, pur con esiti di profitto diversificati; una studentessa ha interrotto la frequenza scolastica a inizio anno per gravi problemi di salute, che non hanno nemmeno consentito la progettazione di un PDP.

La classe, a causa dell'emergenza pandemica, non ha potuto svolgere l'attività di stage linguistico prevista nel PTOF al quarto anno. Si è invece svolto con soddisfazione e con profitto il viaggio di istruzione ad Auschwitz – Cracovia nello scorso mese di aprile, nel corso del quale gli studenti hanno manifestato senso di responsabilità personale, spirito di gruppo, sensibilità per la realtà affrontata e spirito critico nell'approfondimento tematico.

La qualità del lavoro e il livello di competenza raggiunto sono notevoli in 4/5 studenti, mentre il resto della classe vede due gruppi di 7/8 studenti, rispettivamente a un livello discreto e un livello di base, di cui un paio ancora presentano fragilità in qualche disciplina.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

	a.s. 2020/2021	*a.s. 2021/2022*	*a.s. 2022/2023*
Lingua e letteratura Italiana	Mauri Riccardo	Mauri Riccardo	Bersino Francesca
Lingua e cultura Greca	Pisoni Chiara	Pisoni Chiara	Elisa Mascellani
Lingua e cultura Latina	Mauri Riccardo	Mauri Riccardo	D'Andrea Vincenzo
Storia e Filosofia	Satta Antonio	Satta Antonio	Mocchi Mauro
Matematica	Chiarella Tommaso	Esposito Maria	Cipollone Roberto
Fisica	Chiarella Tommaso	Esposito Maria	Cipollone Roberto
Scienze naturali	La Rosa M. Antonietta	La Rosa M. Antonietta	Stella Rachele
Lingua e cultura straniera Inglese	Ornaghi Laura	Ornaghi Laura	Ornaghi Laura
Storia dell'Arte	Simoncini Claudia	Simoncini Claudia	Simoncini Claudia
Scienze motorie e sportive	Taini Daniela	Taini Daniela	Taini Daniela
I.R.C./Ora alternativa	De Nigris Antonio	De Nigris Antonio	De Nigris Antonio

COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE DALLA CLASSE

anche in riferimento all'Educazione Civica

OBIETTIVI DI AREA D.M. 9, 27 gennaio 2010
Asse dei linguaggi - Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale. - Conoscere lessico e struttura dei sistemi linguistici latino e greco, quali strumenti indispensabili per accedere alla cultura e alla civiltà classica. - Possedere nella lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. *Asse matematico-fisico* - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici. - Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli. *Asse scientifico-tecnologico* - Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze. - Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana. - Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative. *Asse storico-sociale* - Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica. - Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari. - Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici. - Praticare l'esercizio dell'argomentazione e del confronto. - Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale. - Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. - Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

EDUCAZIONE CIVICA

La pianificazione disciplinare ha avuto come riferimento il Pecup e le competenze chiave di cittadinanza (All.2 DM 139, 22 agosto 2007), i traguardi per la nostra scuola sono stati declinati nel documento *Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica* approvato dal Collegio docenti nell' a. s. 2020/21 (Allegato 3) declinati sulla base delle *Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica* del MIM con successive modifiche e integrazioni
Attraverso tale disciplina, che si propone di stimolare la partecipazione piena, consapevole e responsabile dello studente-cittadino all'interno di una dimensione comunitaria, l'approccio didattico non si è limitato alla trasmissione di contenuti, ma ha mirato allo sviluppo di competenze declinando percorsi specifici indicati sotto. A tal fine oltre alle assemblee studentesche, occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, sono state parti integranti del curricolo di educazione civica anche le eventuali attività di PCTO e i progetti di istituto.

Le ore dedicate all'insegnamento di educazione civica nella classe sono state complessivamente 39 da più docenti della classe o attraverso le Unità di Apprendimento previste o moduli trattati all'interno delle discipline, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 92/2019.
Per la valutazione di queste attività è adottata una griglia di riferimento che riflette tale approccio (Allegato 4).
Il docente referente della classe è il prof. Mauro Mocchi che ha formulato la proposta di voto finale a partire dagli elementi conoscitivi forniti dai docenti del c.d.c.

PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI NEI TRE AMBITI PREVISTI

COSTITUZIONE

DISCIPLINA COINVOLTA	STORIA
ARGOMENTO TRATTATO	La Costituzione della Repubblica italiana: storia e struttura I concetti di Nazione, Stato, Società Le principali ideologie politiche
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	4

SVILUPPO SOSTENIBILE

DISCIPLINA COINVOLTA	SCIENZE. ITALIANO, SCIENZE MOTORIE
ARGOMENTO TRATTATO	Fisiognomica e pregiudizio La cura del corpo per una società più in salute e longeva
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	8

CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINA COINVOLTA	FILOSOFIA, MATEMATICA
ARGOMENTO TRATTATO	Formazione sull'evoluzione che ha subìto la moneta, passando dal signoraggio fino ad arrivare al mining di criptovalute. Il percorso si prefigge di riflettere sul mondo digitale vissuto con la consapevolezza dei rischi a cui si può esporre un adolescente che "naviga" nella vastità della rete. Il funzionamento della rete.
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	4+4

ALTRE ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI USCITE DIDATTICHE/VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

PROGETTI CURRICOLARI DI ISTITUTO

PERCORSI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI	Primo soccorso (rianimazione cardio respiratoria)	2 ore	tutta la classe
	Donazione del sangue e uscita al Policlinico per donazione	2 ore di formazione + donazione	6 studenti
ATTIVITÀ SPORTIVE - SCIENZE MOTORIE	TROFEO LANGE' ATLETICA LEGGERA Una giornata sportiva con la partecipazione di tutte le classi dell'Istituto	mattinata del 30 maggio	tutta la classe
	TROFEO PERRONE: CALCIO A 5 Torneo di calcio a 5 maschile e femminile M e F su un campo sportivo	pomeriggio 5 aprile	5 studenti
	CAMPESTRE Gara di Istituto	mattinata del 26 ottobre	5 studenti

	ARRAMPICATA SPORTIVA Palestra Manga climbing Lead e Boulder	4 ore	tutta la classe
PROGETTI DI AMPLIAMENTO / POTENZIAMENTO DISCIPLINARE	OLIMPIADI DI ITALIANO Competizione proposta dal Ministero in tre fasi: di Istituto, regionale, nazionale	febbraio, marzo, aprile	2 studenti

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

OBLÒ SUL CORTILE	Giornale studentesco di istituto	2 studenti
CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE: PET, FCE, IELTS, CAE	Corsi di preparazione all'esame di certificazione.	1 studente
GRUPPO INTERESSE SCALA	Gruppo per la preparazione e la partecipazione agli spettacoli alla Scala (Gruppo G.I.S.).	3 studenti

USCITE DIDATTICHE / VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Cracovia - Auschwitz	Visita guidata alla città di Cracovia e ai campi di Auschwitz - Birkenau	20 - 23 marzo
Palestra MANGA CLIMBING Milano	Arrampicata sportiva	
Fabbrica del Vapore - Milano	Visita alla mostra di Andy Warhol	7 marzo

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CDC

DISCIPLINE COINVOLTE
Italiano, Storia
TITOLO
LA MILANO DEGLI ANNI CINQUANTA-SESSANTA: RISCATTO DAL PASSATO, SGUARDO CREATIVO VERSO IL FUTURO (A PARTIRE DAL LAVORO SULLA FIGURA DI G. TESTORI)
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Attraverso la conoscenza del contesto storico-sociale degli anni cinquanta-sessanta, gli studenti hanno potuto incontrare la figura di g. Testori, uomo di cultura poliedrico e complesso, nel centenario della nascita, ma anche la complessità di spinte sociali che hanno animato gli anni del miracolo economico.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
Materiale iconografico originale; lettura de *Il fabbricone* di G. Testori
COMPITO DI REALTÀ
Elaborazione di percorsi tematici pluridisciplinari come preparazione del colloquio orale
COMPETENZE ACQUISITE
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. COLLABORARE E PARTECIPARE Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

DISCIPLINE COINVOLTE
Italiano, latino, storia, filosofia,inglese
TITOLO
INTELLETTUALI E POTERE
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Lettura individuale e a gruppi di testi letterari e saggi critici, lezioni di presentazione e di raccordo, discussione in classe, lavori di gruppo a carattere tematico per la ricerca e per l'esposizione, elaborazione di percorsi tematici pluridisciplinari.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
Inglese: Group work on "Animal Farm" and "Ninety-Eighty-Four", lettura e analisi di brani letterari nella versione originale Latino: il rapporto tra intellettuali e potere durante l'impero tra *abrupta contumacia* e *servile obsequium*. La celebrazione dello spirito antimonarchico e antitirannico delle *exitus illustrium virorum*. La cultura come *instrumentum regni*: uso e abuso dei classici: casi di

distorsione ideologica della sentenza tacitiana *Ubi solitudinem faciunt pacem appellan*t (Tacito, il discorso di Calgaco); il passo della Germania, cap.4, come avallo ideologico al delirante mito della razza negli anni del nazismo.

Italiano: la dialettica Vittorini-Togliatti e la vicenda de "Il Politecnico".

Filosofia: Riflessione a partire da un brano di Hannah Arendt sull'origine del potere in democrazia e nei totalitarismi - Il caso Heidegger.

COMPITO DI REALTÀ

Elaborazione di percorsi tematici pluridisciplinari come preparazione del colloquio orale.

COMPETENZE ACQUISITE

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano, greco, latino, storia dell'arte, scienze, inglese

TITOLO

IL CORPO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Lettura individuale e a gruppi di testi letterari e saggi critici, lezioni di presentazione e di raccordo, discussione in classe, elaborazione di percorsi pluridisciplinari per la ricerca e per l'esposizione.

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI

Greco: Il significato del corpo in relazione alla sepoltura di Polinice nell'*Antigone* di Sofocle.

Reificazione e dignità del corpo nella testimonianza di Primo Levi, *Se questo è un uomo*

Violazione e dignità del corpo nella vicenda di un Sonderkommando: *Il figlio di Saul*, regia di L Nemes (2015)

Inglese: Group work on *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, lettura e analisi di brani letterari nella versione originale

Latino: Il corpo nelle *Metamorfosi* di Ovidio: Narciso, il processo erotico e identitario. Le dinamiche dell'identità e dell'alterità strutturate sul tema erotico: fenomenologia del

desiderio nei dialoghi platonici (amare l'altro significa amare sé stessi: 'Fedro' 255c-e; orizzontalità della dimensione umana ('Simposio' 189c ssg.: il mito del corpo doppio) e verticalità del divino ('Fedro' identificazione unitaria con il divino nella contemplazione della bellezza). Riflessività speculare, relazione e conoscenza di sé: Platone, 'Alcibiade primo'. Letture moderne del mito di Narciso: moderne scienze della psiche (Freud, 'Il disagio della civiltà')
Ovidio: la rappresentazione del corpo femminile: Amores, 1.5: discorso sul canone di un corpo; discorso sulla psicologia del bello; esaltazione della bellezza del corpo come strumento di seduzione che le donne possono mettere in campo nella 'guerra dei sessi' (munditiis capimur, Ars 3.133); *Amores II, 4*: Il catalogo delle belle donne; *Ars, III,* vv. 769-808, estetizzazione del corpo femminile come spettacolo di bellezza.

Latino e Greco: la valenza politica e sociale del corpo, maschile e femminile: confluenza di genere e scambio di ruoli nel mondo classico: qualche riflessione linguistico-letteraria sui processi di contaminazione tra maschile e femminile: lo statuto dell'eroe: il paradigma della bella morte e la vulnerabilità femminile del corpo; l'inquietudine femminile: minaccia dell'ordine maschile; l'ambivalenza del simbolo: l'androginia divina; travestismo come rito di passaggio; La couvade: la simulazione maschile del parto; Una prospettiva socioculturale: alcune riflessioni sugli studi di genere: P. Bourdieu, 'Il dominio maschile'.

Italiano e Scienze: i pregiudizi fisiognomici. Figli dell'ignoranza e della superstizione? "Rosso Malpelo [...] aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo"; A. David, *L'arte di conoscere gli uomini*, 1860; il caso scientifico di S. G. Morton e la misurazione dei crani (1839-1849).

Storia dell'Arte: la metamorfosi del corpo e del volto nell'arte del Novecento; dalla perfetta resa anatomica neoclassica alla deformazione espressionista

COMPITO DI REALTÀ

Simulazione di visita guidata e presentazione in lingua inglese dei ritratti esposti alla mostra dedicata a Andy Warhol presso la Fabbrica del Vapore, Milano.

COMPETENZE ACQUISITE

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano, Storia, Filosofia
TITOLO
VITE SOSPESE: PROFUGHI, RIFUGIATI, RICHIEDENTI ASILO, ISTITUZIONI INTERNAZIONALI PER I RIFUGIATI (Dall'U.N.R.R.A all'U.N.H.C.R.)
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Attraverso un percorso storico-letterario gli studenti hanno sviluppato consapevolezza degli eventi che segnarono la fine della seconda guerra mondiale, sia sul piano politico (i trattati che ridisegnarono l'Europa centro – orientale), sia sul piano sociale ed esistenziale (le esperienze dei *displaced people*, *refugees*, ex deportati; hanno potuto conoscere le organizzazioni internazionali per il sostegno e il ricollocamento dei rifugiati e la loro evoluzione (da UNRRA a UNHCR)
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
Testi, materiale iconografico originale; lettura de *La tregua* di P. Levi.
COMPITO DI REALTÀ
Elaborazione di percorsi tematici pluridisciplinari come preparazione del colloquio orale/ Viaggio di istruzione ad Auschwitz.
COMPETENZE ACQUISITE
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. COLLABORARE E PARTECIPARE interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione civica, Storia, Filosofia, Italiano
TITOLO
VIAGGIO DI ISTRUZIONE A CRACOVIA – AUSCHWITZ
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Preparazione della visita tramite lavori di gruppo nelle due classi: macro-tematica della Shoah, sottotemi assegnati, successive presentazioni alle due classi.

Viaggio e visita guidata alla città e ai campi di Auschwitz - Birkenau.
Lettura antologica di meditazione durante il viaggio di passi da *Resistenza e resa* di D. Bonhoeffer e dal *Diario* di E. Hillesum.
Presentazione e lettura dei testi di Primo Levi, *Se questo è un uomo* e *La tregua*.
Hanna Arendt e la "banalità del male": visione critica del film di M. Von Trotta
Presentazione in classe e visione individuale del film *Il figlio di Saul*, regia di L. Nemes, 2015.

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI

Documentaristica:

- *Destinazione Auschwitz – Ricorda che questo è stato*: album iconografico della Shoah (documento digitale)
- *Hanna Arendt* (2012), regia di M. Von Trotta

Testimonianze:

- Primo Levi, *Se questo è un uomo* e *La tregu*a
- La figura di Etty Hillesum. Letture antologiche dal *Diario*
- La figura di Dietrich Bonhoeffer. Letture antologiche da *Resistenza e resa*

Saggistica:
Hannah Arendt, *Antologia. Pensiero, azione e critica nell'epoca dei totalitarismi*, Feltrinelli 2006, pp. 131-137 e pp. 155-159 *passim*

COMPITO DI REALTÀ

Viaggio di istruzione ad Auschwitz + Elaborazione di percorsi tematici pluridisciplinari come preparazione del colloquio orale.

COMPETENZE ACQUISITE

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le esperienze maturate nelle attività dei *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* sono state variegate e hanno consentito a studentesse e studenti di confrontarsi con contesti molto differenti da quello scolastico. Nella scelta dei percorsi ci si è focalizzati il più possibile su quelli che offrissero una "analogia" con le discipline del curricolo, che aiutassero gli studenti a potenziare le competenze trasversali e che avessero funzione orientante per la futura scelta universitaria.
Nella classe terza e all'inizio della classe quarta i tirocini hanno avuto luogo in presenza presso aziende, studi professionali, associazioni, università e centri di ricerca, tutti ambiti in cui gli studenti hanno potuto approfondire le proprie competenze riguardo alla didattica in laboratorio, all'abilità di lavorare per progetti e in team, alla capacità di analisi e di soluzione dei problemi, di orientarsi nell'individuazione e nella gestione di processi in contesti organizzati di diversa complessità e di saper utilizzare modelli e linguaggi specifici.

La valutazione delle esperienze PCTO è stata effettuata già dal terzo anno, riconoscendola all'interno delle materie curriculari. È stata infatti valutata almeno una esperienza significativa, soprattutto di quelle in presenza, attraverso una esposizione che si avvalesse anche di strumenti multimediali.
I criteri per la valutazione in voti decimali di tali presentazioni sono stati approvati in sede di Collegio Docenti (Allegato 5).

Nella classe VA il prof. Roberto Cipollone ha svolto funzione di Referente PCTO.
Le ore previste sono state svolte in modo personalizzato dai singoli studenti, facendo riferimento alle offerte ricevute, ma anche, e soprattutto, basandosi sugli interessi espressi, in modo che i tirocini riuscissero a svolgere anche la loro funzione di orientamento alla scelta universitaria.
La rendicontazione delle attività è presente nel Curriculum di ogni singolo studente e verrà fornito, in sede d'Esame, un documento con il quadro complessivo delle esperienze svolte.

Nell'Allegato B, unito al presente Documento, sono raccolti i percorsi svolti dai singoli studenti.

ORIENTAMENTO IN USCITA

ll liceo ha programmato un percorso, a partire dal quarto anno, che offra spunti di riflessione sia per un orientamento formativo sia per un orientamento informativo. Per quanto riguarda il primo aspetto, in collaborazione con l'Università Cattolica e finanziato dal PNRR, è stato proposto il progetto SMART ROAD, su adesione volontaria, per acquisire le competenze necessarie per una scelta consapevole del percorso dopo la secondaria di secondo grado. Per il secondo aspetto è stata creata, in primo luogo, una sezione del sito dell'Istituto (Orientamento in uscita) in cui sono state costantemente pubblicate le proposte di Open Day, di lezioni ad hoc, di strumenti orientativi, predisposte dalle principali università italiane.

All’interno dell’istituto sono stati attivati, inoltre, corsi di preparazione ai test universitari (fisica, matematica e scienze), con simulazioni delle prove di ammissione.
Sono stati inoltre organizzati incontri con ex studenti attualmente all’università e con professionisti nei vari settori, in modo da fornire agli studenti sia informazioni pratiche sulle varie facoltà sia una visione ampia dei possibili sbocchi lavorativi dopo il conseguimento della laurea in un ambito specifico.
La collaborazione del Carducci con le principali università milanesi ha portato anche ad offrire ai nostri studenti la partecipazione ad una vasta gamma di PCTO presso le loro istituzioni, con un coinvolgimento personale e concreto che ha permesso loro di sperimentare modalità di studio e applicazione delle materie verso le quali si sentono più attratti.

PERCORSI DISCIPLINARI

ITALIANO
Docente: prof.ssa F. Bersino
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici: R. LUPERINI, *Liberi di interpretare*, voll. Leopardi, voll. 3a e 3b, Dante Alighieri, *Paradiso*, edizione (consigliata) a cura di A.M. Chiavacci Leonardi, Zanichelli
Competenze acquisite
Competenze acquisite: saper comprendere e interpretare testi letterari; saper esporre e argomentare il proprio pensiero; saper esporre per iscritto il proprio pensiero, sia in ambito di scrittura argomentata, sia in ambito di scrittura analitica e interpretativa; saper stabilire nessi pertinenti e argomentati tra testi e tra ambiti disciplinari. Le competenze sopra elencate sono state raggiunte dalla classe in misura differente, per livello e per completezza.
Contenuti svolti
COMMEDIA Introduzione generale alla cantica del Paradiso e agli elementi principali della cosmologia dantesca; lettura antologica tematica dei seguenti canti del *Paradiso*: canto I (l'ordine dell'universo), canto III (la carità, antidoto all'invidia), canto XI (perdersi per ritrovarsi: la scelta di povertà di san Francesco); canti XV e XVII (il tema dell'esilio e della missione di Dante); canto XXXIII (le leggi del Creato, tra ordine e miracolo). LETTERATURA ETÀ DELLA RESTAURAZIONE E DELLE LOTTE D'INDIPENDENZA «L'uomo o è Natura, o cercherà la natura» F. Schiller Il Romanticismo: tempi e luoghi del Romanticismo italiano ed europeo. G. Leopardi: la partecipazione alla battaglia classico-romantica e le ragioni del classicismo leopardiano; il passaggio da "pessimismo storico" a "pessimismo cosmico" attraverso la teoria del piacere; i caratteri della "filosofia" leopardiana e le *Operette morali*. Gli *Idilli* e la concezione di poesia come dimensione del Bello; i Canti pisano-recanatesi e la concezione di poesia come dimensione del Vero; il diverso valore della rimembranza negli *Idilli* e nei Canti *pisano recanatesi*; la nuova poetica anti-lirica nel "ciclo di Aspasia"; l'atteggiamento eroico e il messaggio conclusivo ne *La ginestra o il fiore del deserto*. TESTI: *Operette morali* (*Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere*); *Canti* (*Alla luna; La sera del dì di festa; L'infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; A se stesso; La ginestra o fiore del deserto* (lettura antologica strofe I, III, VI, VII) PERCORSO TEMATICO" FELICITÀ RAGGIUNTA, NON TI TOCCHI CHI PIÙ T'AMA": G. Leopardi, *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*; E. Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*; P. Levi, dal cap. Il viaggio, in *Se questo è un uomo*.

DAL LIBERALISMO ALL'IMPERIALISMO

«Il romanzo s'è imposto le finalità della scienza, può rivendicarne le libertà e la schiettezza»

E. e J. De Goncourt

Il nuovo immaginario (il cambiamento degli scenari urbani, l'avvento del Quarto stato, le diverse forme del rapporto artista-società). Il Naturalismo: principi ideologici (determinismo, materialismo, fiducia nelle scienze e nel progresso), la funzione e i caratteri del romanzo sperimentale (impersonalità della narrazione, ricostruzione scientifica delle passioni, ricorso a descrizioni ambientali, *milieu* degradati). Il Verismo: affinità e differenze rispetto al Naturalismo. Il Decadentismo come fenomeno culturale e artistico: temi principali (malessere esistenziale, *cupio dissolvi*, fascino della trasgressione, spiritualità esangue). La poetica simbolista (concezione del reale, teoria delle "corrispondenze", funzione conoscitiva della poesia, oscurità e musicalità del testo poetico). La concezione dell'arte e della vita nell'Estetismo.

TESTI: Ch. Baudelaire, La perdita dell'aureola (dai *Poemetti*); E. Zola, Gervaise visita il caseggiato popolare (*da L'Assomoir*, cap. II)

G. Verga: la rappresentazione non idillica del mondo rurale; la rappresentazione problematica del progresso; l'artificio della regressione e le sue implicazioni ideologiche e linguistiche. *I Malavoglia*: il sistema dei personaggi, forza e limiti della "religione del lavoro e della famiglia", l'immobilità della Sicilia rurale e l'impossibilità di un cambiamento, la lingua del romanzo e lo stile corale.

TESTI: *Vita dei Campi* (*Rosso Malpelo, La Lupa, Fantasticheria*); *Novelle rusticane* (*La roba, Libertà*); *Per le vie* (*L'ultima giornata*)

I Malavoglia, Prefazione al *Ciclo dei Vinti* (Il progresso: un percorso grandioso, visto da lontano); cap. I, L'incipit del romanzo (Il coro popolare presenta la vicenda); cap. V (Il mondo degli affetti nella società arcaico-rurale nel colloquio tra Mena e compare Alfio); capp. XIII, XV (Il percorso romanzesco di 'Ntoni, dalla degenerazione e scontro col nonno, al *nostos* nella conclusione del romanzo)

PERCORSO TEMATICO "STORIA, NON STORIA, CONTRO STORIA": G. Verga, *Libertà*; I. Silone, la gerarchia sociale e i cafoni, da *Fontamara*; G. Tomasi di Lampedusa, il dialogo tra Tancredi e il Principe di Salina da *Il Gattopardo*

G. Pascoli: la regressione allo stato di fanciullino e le sue implicazioni nella visione del reale, nel linguaggio, nella funzione morale della poesia. Le costanti tematiche delle raccolte (la natura "madre dolcissima" dal volto ambiguo, il tema del nido e del dialogo con i cari oltre la morte, l'eros tra attrazione e trasgressione, la bontà del mondo rurale). La rivoluzionarietà linguistica e tematica di *Myricae*; i tratti principali dello sperimentalismo metrico pascoliano.

TESTI: *Myricae* (*Lavandare, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Ultimo sogno*); *Canti di Castelvecchio* (*Il gelsomino notturno*); *Poemetti* (*Digitale purpurea*)

G. D'Annunzio: la concezione estetizzante dell'arte e della vita; l'ideologia del "superuomo"; il rapporto panico con la natura in *Alcyone*, «diario lirico di un'estate»; ricchezza, eufonia, allusività della parola poetica e del verso; il rinnovamento del romanzo e il superamento dei canoni veristi ne *Il piacere*.

TESTI: *Alcyone* (*La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*); *Il piacere,* Parte I, cap. I, incipit (Atmosfere e pensieri di un esteta); Parte I, cap. II (L'educazione di Andrea Sperelli)

PERCORSO TEMATICO "NATURA, MATRIGNA, MADRE DOLCISSIMA, SENSUALE AMANTE?"
G. Leopardi, *Dialogo della Natura e di un Islandese*; G. Pascoli, *Il gelsomino notturno*; G. d'Annunzio, *La pioggia nel pineto*; E. Montale*, Meriggiare pallido e assorto;* I. Silone, episodio della frana nel terreno di Berardo Viola, da *Fontamara*.

LA GRANDE GUERRA E IL DOPOGUERRA

«Cerco un paese innocente»

G. Ungaretti

Il clima culturale di inizio Novecento: la crisi delle certezze conoscitive ottocentesche, il rinnovamento dell'immaginario letterario (i temi della famiglia, della nevrosi e del male di vivere, dell'inettitudine, della ricerca di una via di fuga nella letteratura mitteleuropea e nordeuropea); la nuova concezione del tempo formulata da Bergson e il suo influsso sulla poesia e sulla narrativa; la scoperta freudiana dell'inconscio e gli effetti sulla narrativa (il romanzo della coscienza). Le avanguardie futuriste e crepuscolari e la loro reazione alla poesia di fine Ottocento.
TESTI: M. Proust, Episodio della madeleine (da *À la recherche du temps perdu*).
I. Svevo: *Una vita* e *Senilità* (l'influsso delle teorie darwiniane; le figure del lottatore e del contemplatore e il rapporto con il pensiero di Schopenhauer; inettitudine come fallimento); *La coscienza di Zeno* (il ribaltamento nella concezione della malattia e della inettitudine; la critica alla "salute" del mondo borghese; la sfiducia nella psicoanalisi e la fiducia nella scrittura; la responsabilità dei "sani" nella fine del mondo; la destrutturazione delle forme narrative e l'ambigua figura del narratore).
TESTI: *Una vita*, cap. VIII (Dialogo tra Alfonso Nitti e Macario); *La coscienza di Zeno*, cap. III (autoironia nel racconto dell'ultima sigaretta); cap. IV (La deformazione degli eventi nella ricostruzione di Zeno nell'episodio dello schiaffo); cap. VI (Il rapporto con i "sani", tra senso di inferiorità e sarcasmo nel ritratto di Augusta); cap. VIII (La riflessione conclusiva sulla malattia e sulla "guarigione", la malattia e la fine del mondo)
L. Pirandello: i concetti di "Vita", "Forma", "Personaggio"; le possibili vie per sfuggire alla Forma (pazzia, fantasia, estraneità dalla vita); la poetica dell'Umorismo e la differenza tra comicità e umorismo; il relativismo gnoseologico e l'impossibilità di giungere a conoscere il vero. La destrutturazione delle forme narrative nelle novelle e ne *Il fu Mattia Pascal*.
TESTI: *L'umorismo* (Differenza tra comico e umoristico); *Novelle per un anno* (*Il treno ha fischiato*, *La carriola*); *Così è (Se vi pare)* Atto II, scena 1 (Dati di fatto/verità soggettiva), Atto III, scena 9 (La rivelazione di Lina/Giulia); *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII (La scoperta del carattere fittizio della realtà e la perdita delle certezze nell'episodio dello strappo nel cielo di carta),cap. XIII (Il buio della realtà e le proiezioni del pensiero nella "lanterninosofia" del signor Paleari); *Uno, nessuno, centomila*, libro V, cap. VI (Moltiplicazione e sottrazione); libro VIII, IV (Non conclude)
G. Ungaretti: le origini decentrate e la condizione di déraciné; la raccolta *Allegria* e la poetica della parola; la concezione di poesia come strumento per recuperare una dimensione innocente; il tema della fratellanza e l'amore per la vita. Le innovazioni espressive e metriche.
TESTI: *Allegria* (*I fiumi, Soldati, Veglia, Fratelli*)
E. Montale: i tratti salienti e le costanti tematiche dell'iter poetico montaliano; la raccolta *Ossi di seppia* (la disarmonia col reale e il male di vivere, l'attesa del "miracolo laico", il paesaggio-emblema e la poetica degli oggetti, i caratteri espressivi della prima raccolta); la

figura e la funzione di I. B. nelle *Occasioni*. L'evoluzione della figura femminile e i temi principali de *La bufera e altro* e di *Satura*.
TESTI: *Ossi di seppia (Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni*)
Occasioni (La casa dei doganieri, *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*)
PERCORSO TEMATICO "IL MALE DI VIVERE E LE VIE DI FUGA": I. Pirandello*, La carriola*; idem, *Il treno ha fischiato*; idem, capitolo Non conclude da *Uno, nessuno, centomila*; I. Svevo, episodio dell'ultima sigaretta da *La coscienza di Zeno*; E. Montale, *I limoni*; G. Ungaretti, *I fiumi*.

DAL SECONDO CONFLITTO MONDIALE AGLI ANNI DEL BOOM ECONOMICO

«Potremo mai avere una cultura che sappia proteggere l'uomo dalle sofferenze, invece di limitarsi a consolarlo?»

E. Vittorini

Il clima sociale ed esistenziale dell'immediato post-guerra; la rinascita economica e culturale del Paese (F. Wittgens; E. Vittorini); la riacquistata libertà culturale e la «smania di raccontare»; il dovere morale della testimonianza e della memoria in I. Silone, P. Levi ; la rappresentazione problematica dei processi sociali e culturali degli anni Cinquanta-Sessanta in V. Sereni e in G. Testori; la rilettura critica dei processi di Unificazione nazionale in G. Tomasi di Lampedusa.
TESTI:
I. Silone, *Fontamara* (lettura integrale)
E. Vittorini, editoriale del num. 1 de "Il Politecnico"
P. Levi, *La tregua* (percorso antologico)
V. Sereni: da *Strumenti umani* (*Ancora sulla strada di Zenna, Dall'Olanda –Amsterdam*)
G. Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo* (lettura integrale)
G. Testori, Il fabbricone (lettura integrale)
PERCORSO TEMATICO "MEMORIA: DIALOGO E MONITO": E. Montale; *La casa dei doganieri*; P. Levi, Il comando dell'alba, da *La tregua*; V. Sereni, *Dall'Olanda-Amsterdam.*
PERCORSO TEMATICO "IL PROGRESSO SOCIALE E CIVILE DELLE CLASSI POPOLARI": G. Verga, prefazione al *Ciclo de I Vinti*; E. Vittorini, editoriale del num. 1 de "Il Politecnico"; G. Testori, il boy del fabbricone riflette sulla propria scelta, da *Il fabbricone*.
PERCORSO TEMATICO "LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL CONTESTO DELLA FAMIGLIA": I. Svevo, il ritratto di Augusta, da *La coscienza di Zeno*; G. Deledda, le nozze di Marianna con Simone Sole, da *Marianna Sirca*; G. Testori, il personaggio della Redenta, da *Il fabbricone*.
Su base volontaria, studentesse e studenti hanno assistito alle seguenti rappresentazioni:
La stranezza (R. Andò, 2022)
Come tu mi vuoi (L. Pirandello, Compagnia del Teatro Elfo Puccini)
Saint Omer (A. Diop, 2022)
Fernanda (M. Zaccaro, 2023)

Strumenti e metodologie
Ho affrontato la letteratura dell'Ottocento e del primo Novecento seguendo i generi letterari; dal mese di settembre fino a gennaio, la produzione narrativa (Manzoni, il romanzo realista francese, il romanzo naturalista francese, Verga, il romanzo di ambito decadente e la destrutturazione delle forme narrative con Pirandello e

Svevo); successivamente ho ricominciato il percorso storico-letterario, seguendo la produzione in versi a partire da Leopardi, per arrivare alla poesia primo-novecentesca. Questo approccio ha consentito agli studenti di seguire più agevolmente l'evoluzione delle forme espressive, narrative e poetiche, nonché le trasformazioni del personaggio, dei contesti, con positive ricadute anche in termini di "economia" didattica. Il secondo Novecento, dagli anni Quaranta per arrivare a G. Testori e V. Sereni, è stata svolto lungo tutto l'arco dell'anno, a partire da percorsi tematici che hanno aggregato autori dell'Ottocento e del Novecento, e, ove possibile, in chiave pluridisciplinare; talora ho integrato la lettura dei testi con la versione cinematografica o teatrale. La lettura dei canti del Paradiso *è stata affrontata in modo antologico, selezionando i passi notevoli dal singolo canto, e per temi. La priorità è sempre stata data ai testi, inquadrati all'interno dell'immaginario e del contesto storico- culturale (con un'attenzione alla letteratura al di fuori dell'Italia, per costruire una consapevolezza di cittadinanza culturale europea); i testi sono stati oggetto di un lavoro di comprensione e interpretazione, in cui ha contato molto l'apporto della classe come comunità di lettori. Per quanto riguarda la didattica della scrittura ho rafforzato soprattutto le competenze di comprensione del testo e argomentative.*
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Progetto "Leggere e guardare il Novecento": percorsi su P. Levi, G. Testori.
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: tipologie Esame Stato, tot. 7
Orali: verifiche orali anche su modello Esame Stato (tot. 4), esposizioni lavori di ricerca e stesura prodotti multimediali. Modalità di recupero attivate: riscritture verifiche scritte insufficienti, verifiche orali di recupero.

LATINO
Docente: D'Andrea Vincenzo
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
G.B. Conte, *Bella Scola*, volume 2 e 3, Le Monnier Testi in formato digitale consegnati su classroom Fotocopie, *handout*, *powerpoint*, articoli scientifici
Competenze acquisite
La partecipazione della classe al dialogo didattico-educativo è stata molto buona. Al termine degli studi liceali, le studentesse e gli studenti affrontano con correttezza adeguata, in molti casi buona e ottima, la comprensione e, quindi la traduzione, di un testo in lingua originale, cogliendone il significato con una resa adeguata e precisa delle scelte stilistiche e lessicali dell'autore. Una buona parte degli studenti mostra ancora rilevanti difficoltà nella traduzione, causate da gravi lacune di elementi di morfosintassi latina, esito probabilmente della rimodulazione delle attività didattiche durante l'emergenza sanitaria. Gli studenti e le studentesse conoscono lo svolgimento della storia letteraria attraverso i generi, gli autori ed i testi più significativi, inseriti nel contesto storico-culturale dell'epoca; la lettura diretta dei testi in traduzione ha offerto l'occasione per discussioni in presenza, riflessioni e commenti personali sui nodi concettuali, stimolando la consapevolezza del ruolo che i modelli culturali latini e greci hanno rivestito nella letteratura europea e nella capacità di comprensione del

presente. Tali momenti sono stati finalizzati all'acquisizione di un certo grado di autonomia, intesa come consapevolezza di regolare le strategie di apprendimento, di servirsi delle proprie conoscenze e di saper usare le proprie risorse, in modo che, attraverso l'impiego di strumenti critici di indagine e ricerca, si esprimesse in pieno l'identità in formazione delle studentesse e degli studenti, la propria autonomia di pensiero rispettando il linguaggio e la metrica espressiva specifica di ciascuno di loro. Le competenze consolidate nella lettura e nella traduzione dei testi in lingua (prosa e poesia) hanno contribuito a sviluppare e potenziare l'abitudine mentale all'analisi, alla sintesi e alla rielaborazione critica personale. La curiosità e l'interesse hanno permesso, inoltre, di creare un ambiente stimolante per approfondimenti pluridisciplinari, con cura dei dettagli nell'analisi stilistico-retorica e con approfondimenti di critica letteraria. La maggior parte degli alunni e delle alunne si è distinta per serietà, continuità e efficacia di applicazione e di rendimento, con esiti buoni e talora ottimi.
Minimi disciplinari richiesti: comprensione del significato complessivo di un testo e resa lineare in lingua italiana; individuazione delle caratteristiche stilistiche attraverso l'analisi di un testo; conoscenza manualistica dei contenuti ed esposizione organica delle tematiche letterarie.

Contenuti svolti

Nello svolgimento del programma si è cercato di porre in evidenza lo sviluppo dei generi letterari e delle esperienze culturali in rapporto al contesto storico sociale. I dati biografici dei singoli autori non sono stati considerati come fini a sé stessi, ma sono stati selezionati al fine di favorire una maggiore comprensione dell'opera e del pensiero dello scrittore. La presentazione delle tematiche letterarie è stata supportata dalla lettura diretta dei testi sia in traduzione sia in lingua.

LETTERATURA
Ovidio: le *Metamorfosi*; inquadramento semantico e concettuale; processo identitario e processo dialettico; le Metamorfosi: opera corpo e opera spettacolo; un'epica anomala e la sovversione delle regole del genere epico; la 'menesterofonia' di Peleo e la denuncia della parzialità del racconto epico (il 'racconto a tavola' di Peleo)
§ approfondimento: Il mito di Narciso: il rischio di specchiarsi
- Pausania ('Guida della Grecia' 9, 31); identità e alterità; sé e altro da sé, corpo reale e sua rappresentazione; l'uomo (ἀνήρ) e il suo riflesso (σκιά); le dinamiche dell'identità e dell'alterità strutturate sul tema erotico: fenomenologia del desiderio nei dialoghi platonici (amare l'altro significa amare sé stessi: 'Fedro' 255c-e; orizzontalità della dimensione umana ('Simposio' 189c ssg.: il mito del corpo doppio) e verticalità del divino ('Fedro' identificazione unitaria con il divino nella contemplazione della bellezza). Riflessività speculare, relazione e conoscenza di sé: Platone, 'Alcibiade primo'. Narciso e il processo erotico ed identitario nelle 'Metamorfosi' di Ovidio: letture moderne del mito di Narciso: moderne scienze della psiche (Ellis: 'narcissus-like'; Freud, 'Il disagio della civiltà); sovversione dell'ordine costituito (Marcuse, 'Eros e civiltà'); filosofia esistenzialista: Merleau-Ponty; Jacques Lacan.
§ Letture in lingua: vedi AUTORI
§ Lettura in traduzione: *Amores*, 1.5; *Amores*, 2.4; *Ars*, 3, vv. 769-808 (La semiotica del corpo: rappresentazione del corpo femminile in Ovidio)
le *Heroides*: l'originalità, la voce femminile, l'autore e il lettore; Arianna: il prototipo dell'eroina abbandonata; le lettere 'doppie'; cfr. Ovid. *Ars* 3.329-348 (riferimenti letterari precedenti:

autori elegiaci; rivendicazione di originalità; 'Epistula' come opera cantata con 'composita voce' cfr. declamationes; suasoriae; ethopoeia 'speech character'); Ovid. *Amores* 2.18.19-34 (sintesi delle epistole; il tema delle lacrime e del distacco); Propert. 4.3 (epistola di Aretusa al marito Licota: il possesso d'amore; il tema delle macchie delle lacrime; il tema del distacco).
§ approfondimento: In amore vince chi fugge: la teoria ovidiana del desiderio
§ Letture in lingua: vedi AUTORI

L'età imperiale (14 – 96 d.C.)
o L'età giulio-claudia: inquadramento storico, culturale e letterario

Seneca: i *Dialogi*, *Ad Lucilium epistulae morales*, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*: le caratteristiche, i
contenuti, lo stile; il procedimento filosofico: istitutio e admonitio; decreta e praecepta; la figura del *sapiens*; rapporto tra filosofia e poesia, *ratio* e *furor*. L'uso scenico del femminile come messa in crisi della società androcratica; la terapia delle passioni, *ictus* e *adsentio*. La riflessione sul tempo nell'opera senecana.
§ Letture in lingua: vedi AUTORI
§ Letture in traduzione:
o T2 'Il tempo, il bene più prezioso' (*De brevitate vitae*, 14; 15, 1-2; 4-5), pag. 53
approfondimento: Il 'linguaggio della predicazione', pag. 58
o T3 'Non cedere ad altri la tua interiorità' (*Epistulae ad Lucilium*, 1), pag. 59
approfondimento: 'Il tempo in Seneca: quando la fugacità viene annullata dalla sapientia'
o T13 'L'ira: il marchio del tiranno debole' (*De ira*, 1, 20, 4-9), pag. 103
o T14 'Nerone, un esempio di *clementia* (*De clementia*, 1, 1, 2-6) , pag. 107
o Epistola 75: riflessioni sul rapporto tra filosofia e poesia e sulla destinazione delle tragedie

Lucano: vita e opere; contenuto, caratteristiche e rapporti con l'epos virgiliano, la poetica, la *Pharsalia*
o approfondimenti: Pharsalia, libro VI: la maga Eritto. L'elemento magico: la negromanzia; fonti: le pratiche di negromanzia nel mondo greco antico: gli evocatori d'anime (psychagogoi); la mutilazione del cadavere (Laio ed Edipo); il maschalismòs (Clitemestra e Agamennone); le feste Antesterie; la Nekya omerica (XI libro, l'enaghismòs di Odisseo)
- *Exitus illustrium virorum* e il paradigma della bella morte;
- Il racconto delle guerre civili nella letteratura augustea, analogie e differenze: Virgilio, *Ecloghe* I e IX, IV, *Georgiche* I, vv. 489-514 (*bis sanguine nostro/pinguiscere campos*), *Eneide*, VI e il catalogo dei ritratti; VIII 'la celebrazione della pace' sullo scudo istoriato di Enea;
- Epitaffio di Pompeo: la fama eterna di Pompeo e l'umile tomba (cfr. Cfr. Leopardi – visita al sepolcro Torquato Tasso (14 febbraio 1823, «data storica dell'animo») presso la chiesa di Sant'Onofrio «muto e sconsolato avello» (grandezza del poeta/povertà del sepolcro);
- VIII libro: *infratextual closure* e il problema della conclusione dell'opera;
§ Letture in traduzione:
o T1 'Il proemio di un genere nuovo: il canto della guerra fratricida' (*Pharsalia*, 1, vv.1-32), pag. 167
o T2 'Il 'peccato originale': Cesare passa il Rubicone' (*Pharsalia*, 1, vv. 183-227), pag. 172
o T7 'L'apologia di Pompeo' (*Pharsalia*, 9, vv. 379-406), pag.195

Petronio: la questione dell'autore e del genere letterario del Satyricon; il realismo petroniano; i temi; lingua e stile. Lettura del romanzo.
§ approfondimenti: il piacere di narrare nel mondo classico: alla ricerca di un genere; un mondo senza storie? la narrativa folclorica; la questione del romanzo antico; la novella e il romanzo greco; la novella e il romanzo nel mondo latino.
- I tratti tipici del realismo petroniano: E. Auerbach, *Mimesi*, vol. 1, Einaudi, Torino, 1973;
- Il romanzo antico: forme, testi e problemi; la tesi di Henze;
- **Petronio e la teoria della parodia e del comico**: definizione canonica di parodia (H. Grellmann: parodia, travestimento e satira); Rau, *Paratragodia* (1967): la presenza del modello riconoscibile e lo stravolgimento; il meccanismo dell'ἀπροσδόκητον/ἐξαπατάν; Genette, *Palinsesti*. *La letteratura di secondo grado* (1982), lo schema delle pratiche ipertestuali e l'intertestualità; tre prospettive esegetiche del termine parodia.

§ Letture in traduzione:
o T3 'Encolpio, un eroe da strapazzo' (*Satyricon*, 94), pag. 229
o T5 'L'ingresso di Trimalchione' (*Satyricon*, 31, 3-33,8), pag. 234
o T6 'Libertà di parola' (*Satyricon*, 41,9-42, 46), pag. 239
o T9 'Il licantropo' (*Satyricon*, 61, 6-62), pag. 251
o T10 'La matrona di Efeso' (*Satyricon*, 111-112), pag. 256

Persio: vita e opera; sviluppo della satira; i temi, lingua e stile.

lettura in lingua: 'Un poeta «semirozzo» contro la poesia di corvi e gazze' (Choliambi, vv.1-14)

L'età flavia: inquadramento storico, culturale e letterario
L'epica: Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico

L'epigramma: Marziale: la poetica, le fonti, forma e lingua.

§ Letture in traduzione:
o T1 'Versi eleganti e garbati' (*Epigrammi*, 1, Prologo), pag. 343
o T8 'Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo' (*Liber de spectaculis*, 3), pag. 361
o T14 'Un medico (questione di vita o morte') (*Epigramm*i, 1, 47), pag. 373

Quintiliano: *Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria
§ Letture in traduzione:
o T1 'Occorre formare l'autore fin dall'infanzia' (*Institutio oratoria*, 1-5), pag. 393
o T3 'Il maestro ideale' (Institutio oratoria, 2,2, 4-13), pag. 397

Plinio il Vecchio: la *Naturalis Historia*: pregi e difetti

L'età del principato adottivo: inquadramento storico, culturale e letterario

Giovenale: vita e opera; la poetica, le satire dell'*indignatio*, il secondo Giovenale, stile

§ Letture in traduzione:
o T5 'La satira tragica' (Satire, 6, vv. 627-661), pag. 272-274
o T8 'Il tramonto di Pudicitia e il trionfo della luxuria' (Satire, 6, vv.1-20; 286-300), pag. 279-281

Plinio il Giovane: il Panegirico e l'epistolario

Tacito: vita e opere: il *Dialogus de oratoribus*: cause della decadenza dell'oratoria; L'*Agricola* e l'esaltazione della 'vita mediana' tra *adulatio* e *ambitiosa mors*; *Germania*; *Historiae* e *Annales*; le fonti; la necessità dell'impero; la soluzione del principato adottivo; la libertas; l'influsso della storiografia 'tragica'; lingua e stile; la tecnica innovatrice: l'*introspicere*; l'importanza delle 'levia memoratu'; la *dissimulatio* e l'assenza di verità ('veritas pluribus modis infracta'); il ritratto psicologico degli imperatori, il problema della manipolazione delle informazioni e l'uso della letteratura come 'instrumentum regni').
§ approfondimenti:
o I processi della romanizzazione: i barbari di fronte all'imperialismo romano
o L'immagine del barbaro nella Germania di Tacito: casi di distorsione ideologica ('il mito della razza') cfr. L. Canfora, La «Germania» di Tacito da Engels al nazismo, Liguori, Napoli, 1979; H.S. Chamberlain, I fondamenti del XX secolo.
o lettura facoltativa: Alice Bonandini, *Ubi solitudinem faciunt, pacem appellant*. Percorsi, rifrazioni e mutazioni di una sententia tacitiana divenuta slogan, in «Classico contemporaneo», 3, 2017, pag. 36-77
§ Letture in lingua: vedi AUTORI
§ Letture in traduzione:
o T5 'Il discorso di Calgaco' (*Agricola*, 30-32), pag. 477
approfondimento: il discorso di Catilina: Sallustio, De Catilinae coniuratione, 20; il discorso di Ceriale: Tacito, Historiae, IV, 73-74; la legge del κράτος: Tucidide 'Dialogo degli Ateniesi e dei Melii; il rapporto tra libertà e schiavitù (Erodoto, Storie, VII 101-104: primo dialogo tra Serse e Demarato)
o T6 'Germani un popolo che conosce anche la libertà' (*Germania*, 2; 4), pag. 482
o T8 'L'onestà delle donne germaniche' (Germania, 18,1-20,2), pag. 487
o T25 'Il proemio delle *Historiae*: tra ricerca di verità e pessimismo (*Historiae*, 1, 1-2)

Apuleio: vita e opere; le Metamorfosi tra lettura d'intrattenimento e racconto esemplare; l'interpretazione in chiave iniziatica; nuclei ispiratori e temi; lingua e stile.
§ Letture in traduzione:
o la favola di Amore e Psiche (passi scelti)

APPROFONDIMENTI: Confluenza di generi e scambio di ruoli: qualche riflessione linguistico-letteraria sui processi di contaminazione tra il maschile e il femminile nel mondo antico. Paradigmi culturali per la lettura dei testi

AUTORI: Testi in lingua
§ percorso tematico: la schiavitù giuridica e interiore:
- Seneca, Ad Lucilium epistulae morales 47, 1-5 ('Tratta come vorresti essere trattato')

approfondimento: La libertà degli antichi e quella dei moderni (Benjamin Constant)
§ percorso tematico: *Neropolis*, la Roma di Nerone negli Annales di Tacito
- Tacito, Annales 13, 4-5 ('Programma di governo')
- Tacito, Annales, 13, 15, 2-5; 16 ('La fine di Britannico')
§ percorso tematico: Ovidio, *Heroides*:
- I, Penelope a Ulisse: vv. 1-12
- VII, Didone a Enea, vv. 1-54; 135-140; 183-196
- X, Arianna a Teseo, vv. 1-76 (la semiotica del dolore e la grammatica dell'abbandono: vesti, chiome e lamenti; isotopie tematiche dell'elegia amorosa)
- XII, Medea a Giasone, vv. 1-15; 31-38; 61-92; 105-132; 159-212

approfondimenti: lo stato della promessa: riflessione moderna: Hanna Arendt, Hume, Nietzsche

- XVI-XVII, Paride a Elena/Elena a Paride: XVI, vv. 281-306; 313-316; XVII, vv. 75-98; 175-188; 253-256. la figura di Elena nella tradizione letteraria e la risemantizzazione di Ovidio; il ruolo dell'amante a la 'vis grata puellis'; lettera di seduzione; rovesciamento del motivo dell'*esclusus*.

§ percorso tematico: Ovidio, *Metamorfosi*:
- Ovidio, *Metamorfosi* III, vv. 413-432; 474-485 ('Narciso: identità e alterità')
§ percorso tematico: Seneca e la terapia delle passioni:
- Seneca, De ira, XIII, 1-2 ('La lotta con la passione')
- Seneca, Phaedra, vv. 129-135; 177-185; 360-383 ('Quando la passione vince')

approfondimento: il tymos in Omero; ragione e passione: dicotomia epistemologica in Platone (analoghisàmenos e aloghìstos thymùmenon);

Strumenti e metodologie

STRUMENTI: libri in adozione, fotocopie, *handout*, ricerche personali e di gruppo su Internet, ppt del docente con lezioni audio integrate.
METODOLOGIE: il percorso di lavoro è stato così articolato: • laboratorio di traduzione in classe e autonomamente da parte degli studenti a casa; riflessioni su sintassi, lessico e sullo stile dei vari autori; • lettura, traduzione e commento in classe, in presenza e in remoto, dei testi d'autore, con individuazione degli aspetti contenutistici e tematici, della struttura e delle scelte espressive; • trattazione degli argomenti di storia letteraria, volta ad inquadrare i fenomeni storico – culturali, a
sottolineare aspetti e tematiche significative dei vari autori; • lettura di testi in traduzione italiana dall'antologia in adozione, accompagnata da osservazioni e confronti, quando possibile, anche con il testo in lingua; • sistematico collegamento tra la riflessione sulla lingua, la lettura dei testi d'autore e la storia letteraria; anche per gli esercizi di traduzione sono stati assegnati passi che, oltre a consolidare le conoscenze linguistiche, offrissero qualche interesse di contenuto per la conoscenza degli autori che si andavano via via studiando e per i nodi concettuali.

Attività progettuali integrative o extrascolastiche

Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica

Scritte: quattro (tra primo e secondo periodo)

Orali: quattro (tra primo e secondo periodo)

Pratiche: due (tra primo e secondo periodo)

GRECO
Docente: Mascellani Elisa
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
S. Briguglio - P. A. Martina - L. Pasquariello - L. Rossi - R. Rossi, *Xenia, Letteratura e cultura greca*, ed. Paravia, voll. 2, 3 P. L. Amisano, *Hermenéia, Versioni greche*, ed. Paravia Testi in formato digitale consegnati su classroom Fotocopie
Competenze acquisite
La maggior parte degli studenti ha acquisito gli obiettivi di competenza prefissati nel Piano di lavoro, con maggior sicurezza e personale consapevolezza quelli riferibili allo studio letterario e all'approccio culturale alla grecità, con qualche fragilità quelli riferibili alle competenze specificatamente linguistiche: Approccio ai testi d'autore di vario genere e di diverso argomento secondo diversi livelli di analisi linguisitica: testi in traduzione, confronto fra traduzioni, traduzione italiana con testo a fronte greco, traduzione autonoma Approccio ai testi d'autore con riferimento ai contesti: contesto dell'opera, dell'autore, del genere letterario, dell'epoca Approccio intertestuale ai testi d'autore: intertestualità formale e tematica, intertestualità consapevole e inconsapevole Approccio culturale ai testi e agli autori studiati: il fenomeno letterario come espressione di civiltà e cultura Approccio culturale ai testi e agli autori studiati: il rapporto con i classici nella dinamica di continuità e distanza rispetto all'attualità culturale.
Contenuti svolti
LETTERATURA <u>L'oratoria del IV secolo e la crisi della polis</u> Funzione e generi dell'oratoria. Oratoria e *polis*. Demostene ed Eschine. *Testi scelti dei due oratori dal versionario di Greco sono stati tradotti come esercizio* <u>La crisi della polis nel pensiero politico di Platone</u> *Letture dalla* Repubblica *e dalla* Lettera VII <u>La crisi della polis nel teatro di Aristofane</u> Forme e temi di un teatro "politico" *Lettura a scelta in traduzione di una commedia tra:* Uccelli Nuvole Rane Lisistrata *Temi, struttura e interpretazione critica delle altre.*

Menandro e la Commedia Nuova: tra età classica ed ellenistica
Evoluzione della poesia drammatica: dalla commedia *archàia* alla *néa.*
La commedia menandrea come espressione e mezzo di diffusione dell'umanesimo ellenistico.
Lettura antologica in traduzione (dal manuale) delle commedie: *Dyskolos* ed *Epitrepontes*.

L'ETA' ELLENISTICA
La civiltà ellenistica
Quadro storico e politico.
Caratteri della civiltà ellenistica (lavori di gruppo):
- libro e biblioteche
- arti figurative
- scienza e tecnica
- religione e superstizione

Callimaco
La poetica callimachea come paradigma della poesia ellenistica.
Testi antologici in traduzione con testo a fronte:
Contro i Telchini (proemio degli Aitia*)*
Inno ad Apollo
Inno per i lavacri di Pallade
Antologia Palatina XII, 43

Apollonio Rodio e la poesia epica
Genere epico e gusto ellenistico: trasformazione del genere letterario.
Le *Argonautiche*, tra il precedente omerico e la ripresa virgiliana: *epos* ed eroismo.
Testi antologici in traduzione:
Libro I, vv.1172 – 1272: La scomparsa di Ila
Libro II, vv. 536 – 609: Le rupi Simplegadi
Libro III, vv. 1 --113: La visita di Era ed Atena ad Afrodite
Libro III, vv. 744 – 824: La lunga notte di Medea
Libro III, vv. 948 – 1020: L'incontro di Giasone e Medea
Libro III, vv. 1278 – 1407: Le prove di Giasone

L'epigramma
Da epigrafe ad epigramma: caratteristiche formali e contenutistiche.
L'*Antologia Palatina*: raccolte e "scuole"
Selezione antologica di epigrammi in traduzione con testo a fronte:
Anite, Nosside, Leonida di Taranto
Asclepiade di Samo
Meleagro di Gadara

Teocrito
All'origine della poesia bucolico – mimetica: forme e temi

Lettura in traduzione:
Il canto e l'amore (I)
L'incantatrice (II)
Il ciclope (XI)
Le Siracusane (XV)

Il nuovo compito della filosofia in età ellenistica: la ricerca della felicità
L'epicureismo
Lettura in traduzione della Lettera a Meneceo

L'ETA' GRECO - ROMANA O IMPERIALE
Quadro storico e panorama culturale: grecità e romanità a confronto.

Grammatica, retorica, filologia e critica letteraria
Grandi città e grandi biblioteche: Alessandria, Antiochia, Pergamo
Analogisti e anomalisti, asianesimo e atticismo, letteralisti e allegoristi
L'Anonimo *Del sublime* e la questione della decadenza della retorica

Storiografia e racconto della storia: da Polibio a Plutarco
Storiografia "pragmatica" e "mimetico - drammatica"
La storiografia secondo Polibio
Lettura in traduzione di:
Polibio, XII, 25e: Teoria e pratica dello scrivere storia
Polibio III, 6, 7-14: La causa e il principio
Polibio VI, 3 – 4, 6: Logos tripolitikòs
Polibio VI, 4, 7-13: L'evoluzione ciclica delle costituzioni
Polibio VI, 11, 11 – 14, 12: La costituzione di Roma
Polibio VI, 56, 6-11: La religione romana come instrumentum regni
Polibio XXXII, 9 – 10: Polibio e Scipione
Polibio XXXVIII, 22: Il pianto di Scipione Emiliano davanti a Cartagine in fiamme

Plutarco: il passato come paradigma, l'interesse per l'uomo
Una lettura a scelta, in traduzione, tra:
Vita di Alessandro
Erotikòs logos
Del mangiar carne

Luciano: una nuova figura di intellettuale
Luciano pubblicista e polemista
La trasformazione di tutti i generi letterari:
Il romanzo: lettura antologica dalla *Storia vera*
Il dialogo filosofico: lettura antologica dai *Dialoghi dei morti*

AUTORI

SOFOCLE

Il pensiero tragico.

Antigone, lettura integrale dell'opera in traduzione italiana

Traduzione e commento dei versi:

Prologo: vv. 1-10: Le prime parole di Antigone; vv. 49-99: Il dialogo Antigone-Ismene

Primo episodio: vv. 192-222: Il bando di Creonte

Primo stasimo: vv. 332-375 : L'inno di celebrazione dell'uomo

Secondo episodio: vv. 444-525: Il dialogo Creonte-Antigone

PLATONE

Lettura integrale del *Simposio*

Lettura e commento in lingua dei passi seguenti:

Dal discorso di Fedro: *L'amore di Alcesti, di Orfeo e di Achille* (par. 179 – 189)

Dal discorso di Aristofane: *Il mito dell'androgino* (par. 189c – 191)

Dal discorso di Socrate: *Il mito della nascita di Amore secondo Diotima* (par. 203b-e)

Dal discorso di Alcibiade: *Elogio di Socrate* (par. 215b-d)

Strumenti e metodologie
Strumenti: libri di testo, materiali in formato digitale caricati in piattaforma, form google e lavori in digitale tramite classroom per le verifiche. Metodologie: tutte le metodologie applicate hanno avuto come cardine il principio della centralità del testo e dei testi, affrontati secondo diversi gradi di approfondimento linguistico: lezione frontale e partecipata, attività di gruppo per l'analisi e la traduzione dei testi, per la sintesi e l'approfondimento tematico, lavoro individuale e presentazione alla classe per lo sviluppo di percorsi misti secondo gli interessi personali.
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 5 (tra primo e secondo periodo) traduzione, ri-traduzione, analisi linguistica, commento testuale
Orali: 4 (tra primo e secondo periodo) analisi e commento di testi, sviluppo di tematiche letterarie, ricerche e approfondimenti con esposizione ai compagni anche con supporto multimediale
Recupero: in caso di insufficienza, riproposizione della medesima tipologia di prova dopo la correzione e l'analisi degli errori

MATEMATICA
Docente: Cipollone Roberto
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Bergamini, Barozzi, Trifone; Lineamenti di Matematica.Azzurro; Volume 5; Zanichelli
Competenze acquisite
Studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica; acquisizione del concetto di limite di una funzione; utilizzo ragionato e consapevole dei principali strumenti del calcolo infinitesimale

Contenuti svolti
Funzioni reali; limiti di funzioni reali; funzioni continue; funzioni derivate e primitive; calcolo delle derivate; derivate e grafici; calcolo delle primitive
Strumenti e metodologie
L'attività didattica si è sviluppata partendo da un approccio maieutico per poi svilupparsi attraverso il problem solving. Ciò ha permesso agli studenti di acquisire in concetti non come racconti calati dall'alto ma strategie utili ad analizzare problemi reali per poi essere generalizzate.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: due prove con esercizi tecnici, prove di acquisizione del linguaggio
Orali: sono state considerate prove orali tutti gli interventi degli studenti nell'ottica di una crescita culturale continua e non limitata ai pochi momenti di "interrogazione"
Pratiche:

FISICA
Docente: Cipollone Roberto
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Halliday, Resnick, Walker; Fondamenti di fisica 4ed. vol. 3 multimediale (ldm) Induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti; Zanichelli
Competenze acquisite
Saper analizzare i fenomeni elettrostatici ed elettrodinamici in termini di campi e loro variazioni; comprendere il funzionamento di semplici circuiti elettrici per individuarne la presenza nella quotidianità; riconoscere i fenomeni magnetici e comprenderne lo strettissimo legame con quelli elettrici
Contenuti svolti
Forze e campi elettrici; il potenziale elettrico; la corrente elettrica; il magnetismo
Strumenti e metodologie
L'attività didattica si è sviluppata partendo da un approccio maieutico per poi svilupparsi attraverso il problem solving. Ciò ha permesso agli studenti di acquisire in concetti non come racconti calati dall'alto ma strategie utili ad analizzare problemi reali per poi essere generalizzate
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: due prove con esercizi tecnici, prove di acquisizione del linguaggio
Orali: sono state considerate prove orali tutti gli interventi degli studenti nell'ottica di una crescita culturale continua e non limitata ai pochi momenti di "interrogazione"
Pratiche: sono state dedicate alcune ore a piccole attività di laboratorio al fine di rendere coscienti gli studenti della realtà di quanto studiato dal punto di vista teorico

FILOSOFIA

Docente: MAURO MOCCHI
Libro in adozione:
Abbagnano-Fornero, Con-filosofare, vol. 3, Pearson
Competenze acquisite
1. Conoscere le principali correnti filosofiche del pensiero contemporaneo; 2. Individuare e comprendere i problemi affrontati dal pensiero contemporaneo; 3. Comprendere l'evoluzione (e/o la crisi) contemporanea dei tradizionali concetti filosofici; 4. Analizzare i mutamenti avvenuti nell'ambito del sapere filosofico; 5. Comprendere e saper declinare il rapporto tra filosofia e scienza; 6. Individuare i nessi tra problematica filosofica ed analisi esistenziale.
Contenuti svolti
- *Arthur Schopenhauer* Vita e opere – Il mondo come Volontà – Le 3 vie della liberazione dal dolore - *Søren Kierkegaard* Vita e opere – L'esistenzialismo – I 3 stadi dell'esistenza: vita etica, estetica e religiosa - *Max Stirner* Vita e opere - L'Unico e la sua Proprietà - *Karl Marx* Vita e opere – Il materialismo storico – L'alienazione – Struttura e sovrastruttura – Il capitale – La dottrina della merce e del plusvalore – La futura società senza classi - Il positivismo e l'evoluzionismo darwiniano - *Friedrich Nietzsche* Vita e opere – La Nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco – Sull'utilità e il danno della storia per la vita – L'oltreuomo – La "morte di Dio" – L'eterno ritorno - *Sigmund Freud* Vita e opere La prima topica della psiche – L'interpretazione dei sogni – La psicopatologia della vita quotidiana – Totem e tabu – Al di là del principio di piacere – Es, Io e Super-io - *Martin Heidegger*, Vita e opere, *Essere e tempo* – Esserci e essere-nel-mondo – Il progetto gettato – L'essere-per-la morte - *Ludwig Wittgenstein* Vita e opere, Il Tractatus logico-philosophicus - *Charles Sanders Peirce* Vita e opere - Semiotica e pragmatismo - La Scuola di Francoforte - Adorno e Horkheimer: La dialettica dell'illuminismo – Herbert Marcuse: L'uomo a una dimensione
Strumenti e metodologie
Lezioni frontali con l'aiuto di libri di testo e strumenti multimediali; Momenti di confronto fra alunno e insegnante relativamente ai contenuti dei programmi; Lezioni dialogate; Esercitazioni in classe; Lavoro di ricerca individuale; Confronto fra i docenti, soprattutto in relazione all'avanzamento delle Unità didattiche o individuazione di argomenti comuni Comunicazioni alle famiglie relative al comportamento e al profitto dello studente Strumenti di lavoro Libri di testo, dizionari, libri e saggi proposti e/o segnalati dall'insegnante Quotidiani, periodici, riviste del settore Fotocopie, integrazioni ed appunti predisposti dal docente anche sotto forma multimediale Siti Internet - Videoproiettore
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 4
Orali: 4
Pratiche: 2

STORIA
Docente: MAURO MOCCHI
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Borgognone - Carpanetto, L'idea della storia, vol. III, B. Mondadori,
Competenze acquisite
1. Conoscere il quadro storico relativo al Novecento (fino alle soglie del Duemila); 2. Comprendere le dinamiche di ordine politico, economico e sociale del quadro suddetto; 3. Orientarsi fra le principali ideologie correnti nel periodo in questione; 4. Individuare i nessi fra questo passato recente e le vicende attuali; 5. Saper cogliere relazioni interdisciplinari con la filosofia e la letteratura; 6. Padroneggiare il lessico specifico della disciplina.
Contenuti svolti
Cap. 4 - Europa e mondo nella Prima guerra mondiale § 1. Le origini della guerra 1a Le forti tensioni nel panorama europeo di inizio Novecento; 1b La Germania in competizione con la Gran Bretagna, pp. 138-139; 1d Gli accordi tra Gran Bretagna e Russia, pp. 140-141; 1f Le guerre balcaniche, pp. 142-144. § 2. La Grande guerra 2a L'attentato di Sarajevo; 2b Lo scoppio della guerra, pp. 146-147. § 3. 1914: fronte occidentale e fronte orientale 3a Il piano Schlieffen; 3b Il fronte occidentale; 3c La situazione sul fronte orientale, pp. 148-151 § 4. L'intervento italiano 4a I neutralisti; 4b Gli interventisti; 4c Il patto di Londra; 4d Le reazioni dell'Italia al Patto di Londra, pp. 152-154 § 5. 1915-1916: anni di carneficine e massacri 5a La situazione sul fronte occidentale: le battaglie di Verdun e della Somme, p. 157; 5e La guerra sul fronte italiano, p. 163; § 6. La guerra "totale" 6a Un conflitto di tipo nuovo, pp. 167-168; Box pp. 168-169: *La rivoluzione delle armi*; *Nuovi mezzi di trasporto*; 6b Il "fronte interno"; 6c La propaganda; 6d Il rafforzamento degli apparati statali, pp. 167-170; Scheda p. 171 *Dalla guerra totale alle nuove guerre*. § 7. 1917: l'anno della svolta 7a Il crollo della Russia, p. 172; 7c La disfatta italiana di Caporetto e le sue conseguenze, pp. 173-174; 7d L'intervento degli Stati Uniti, pp. 174-175. § 8. 1918: la fine del conflitto 8a L'ultima offensiva tedesca; 8b La vittoria dell'Intesa sul fronte italiano; 8c Il crollo degli Imperi centrali e la fine della guerra, pp. 176-178. § 9. I problemi della pace 9c I trattati di pace e la Società delle Nazioni; Il trattato di Versailles pp. 182-183 Cap. 5 – La Rivoluzione russa § 1. La Rivoluzione di febbraio, pp. 204-211. § 2. La Rivoluzione d'ottobre, pp. 211-213. § 3. La guerra civile, pp. 216-220. § 4. Dopo la guerra civile, pp. 221-224 (tranne Scheda p. 223)

Cap. 6 – Il primo dopoguerra
§ 1. Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo, pp. 242-249 (tranne Scheda pp. 244-245).
§ 2. Il fragile equilibrio europeo
2a L'economia post-bellica, p. 249; 2b L'inflazione, pp. 250-251; Box Il *Gold Standard*, p. 251; 2i La Germania: la "lega di Spartaco" e la Repubblica di Weimar, pp. 258-259; Box *Rosa Luxemburg*, p. 257; 2l La Germania nel contesto europeo del dopoguerra, p. 262.
Cap. 7 – L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo
§ 1. La crisi del dopoguerra in Italia, pp. 286-288.
§ 2. L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa
2d I Fasci di combattimento di Mussolini, p. 291
§ 3. La fine dell'Italia liberale
3g L'avanzata del fascismo e dello squadrismo; 3h Le elezioni del 1921 e la nascita del PNF; 3i Il fascismo verso il potere: la marcia su Roma, pp. 296-299
§ 4. La nascita elle dittatura fascista
4c I primi passi verso la fascistizzazione dello Stato, p. 302; 4e Il delitto Matteotti; 4f Dalla crisi di governo alla dittatura, pp. 304-305
Cap. 8 - La Crisi del Ventinove e il New Deal
§ 1. La Grande crisi, pp. 318-321
§ 2. Il New Deal di Roosevelt
2b L'avvio del New Deal; 2c Gli altri provvedimenti, pp. 325-326.
§ 3. Un bilancio del New Deal
3a Una rivoluzione dell'economia politica, pp. 330-331
Cap. 9 – Il regime fascista in Italia
§ 1 La costruzione del regime fascista, pp. 360-364.
§ 3. Il fascismo, l'economia, la società
3a La politica economica fascista; 3b La "battaglia del grano"; 3c La "battaglia della lira", pp. 371-372
Cap. 10 - La Germania nazista
§ 1. Il collasso della Repubblica di Weimar
1a Un'illusoria ripresa economica; 1b Il nazionalsocialismo, pp. 402-403; 1d La fondazione delle SS, p. 405
§ 2 La nascita del Terzo Reich
2a L'avvento di Hitler al potere, p. 409; 2c La struttura del Terzo Reich, p. 411
Cap. 11 – Lo stalinismo in Unione Sovietica
§ 1. Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin, pp. 428-429.
§ 2. La pianificazione dell'economia, pp. 430-434
Cap. 12 – Le premesse della Seconda guerra mondiale
§ 4 L'aggressività nazista e l'appeasement europeo
4a L'Asse Roma-Berlino e l'annessione dell'Austria; 4b *L'appeasement*, p. 472, 4f Il patto Molotov-Ribbentrop, p. 476
Cap. 13 – La Seconda guerra mondiale
§ 1. La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941), pp. 488-495.
§ 2. L'operazione Barbarossa, pp. 497-499
§ 7 L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944)

7a Un nuovo fronte di guerra: l'Italia; 7b La crisi del regime fascista; 7c Dalla caduta di Mussolini all'8 settembre 1943; 7d L'occupazione tedesca e la nascita della Repubblica sociale italiana, pp. 516-520
§ 8 La vittoria alleata (1944-1945), pp. 526-534
Cap. 14 - Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della Guerra fredda
§ 1. La pace e il nuovo ordine mondiale, pp. 562-568
§ 2. Gli inizi della Guerra fredda, pp. 569-571 (tranne 2b, p. 570)
§ 3 La formazione dei due blocchi in Europa, pp. 572-577
Cap. 15 – Il mondo nella Guerra fredda e la decolonizzazione
§ 2 La decolonizzazione
2a La fine degli imperi coloniali europei; 2b L'indipendenza dell'India; 2c La decolonizzazione del Sud-Est asiatico, pp. 601-603
§ 3. Le due superpotenze nella prima fase della Guerra fredda, pp. 612-617
§ 5. Verso il superamento del quadro bipolare
5d L'inizio della "coesistenza pacifica", p. 622
Cap. 16 – L'Italia repubblicana (* da svolgere)
§ 1. Il dopoguerra e la nascita della Repubblica, pp. 636-641
§ 2. Gli anni del centrismo e il miracolo economico, pp. 642-648
§ 3. La stagione del centrosinistra, pp. 649-650
Cap. 17 – Dall'America di Kennedy alla crisi dell'Occidente
§ 1. L'età di Kennedy, pp. 674-679; Scheda a p. 677 "*Ich bin ein Berliner*"
§ 3 Dalla guerra del Vietnam alla ribellione studentesca, pp. 685-686

MODULO DI STORIA CONTEMPORANEA
Tema 1 – La guerra all'Occidente
La rivoluzione iraniana, pp. 698-699; La repubblica islamica di Khomeini, pp. 699-700; La I Guerra del Golfo, pp. 773-774; Fiammate identitarie e fondamentalismo islamico, p. 803; Box *Il fondamentalismo*, p. 803; L'ascesa di al-Qaeda, p. 805; Gli Stati Uniti e gli attentati dell'11 settembre 2001, pp. 805-806; La guerra in Iraq, p. 807; La recrudescenza del terrorismo islamista, pp. 807-808
Tema 2 Le guerre arabo-israeliane
La crisi del colonialismo europeo nel dopoguerra, p. 267; La spartizione del Medio Oriente tra Francia e Gran Bretagna, p. 267; La Francia e il nazionalismo arabo in Siria e in Libano, p. 268; L'indipendenza dell'Egitto, p. 268; La Palestina, p. 269; La questione mediorientale, p. 604; La nascita dello Stato di Israele, p. 604; Scheda *La Dichiarazione di Indipendenza dello Stato di Israele*, p. 605; Gli sviluppi della crisi mediorientale, pp. 696-697; Box *Yasser Arafat*, p. 697; La crisi petrolifera, p. 698; L'irrisolta questione palestinese, p. 808.
Tema 3 – Il crollo del Muro di Berlino e la fine dell'URSS
L'America di Reagan, pp. 714-715; Gli Stati Uniti nella "seconda Guerra fredda", p. 717; L'URSS da Brežnev a Gorbačëv, p. 718; Il nuovo corso dei rapporti tra USA e URSS, p. 719; La crisi polacca, p. 724; Il trionfo di Solidarność, p. 725; Il crollo del muro di Berlino, p. 725; La riunificazione tedesca, p. 726; La crisi sovietica, p. 730; Dal tentato golpe allo scioglimento dell'URSS, p. 731
Tema 4 – La Cina nel XX secolo

La Cina spartita tra le grandi potenze, p. 67; Il movimento dei cento giorni e la rivolta dei Boxers, p. 68; La nascita della Repubblica cinese, p. 69; Nazionalisti e comunisti in Cina, p. 271; La guerra civile in Cina e la vittoria di Mao, pp. 582-583; La Repubblica popolare cinese, p. 584; La Cina e la "rivoluzione culturale", p. 682; Il 1989 in Cina: piazza Tienanmen, pp. 732-733; Il "capitalismo senza democrazia" in Cina, p. 771; La sfida globale cinese, p. 820.
Strumenti e metodologie
L'itinerario didattico si è dipanato in modo tradizionale. Dopo la conclusione di ogni unità di lavoro (estesa, compatibilmente con le altre esigenze relative alla programmazione e agli intervalli, più o meno previsti, nell'attività didattica, per circa un mese, un mese e mezzo) si è provveduto al lavoro di verifica, condotto mediante: 1. Svolgimento di elaborati scritti, tradizionali o semi-strutturati; 2. Riflessioni orali su argomenti a scelta dello studente; 3. Stesura di un accurato quaderno di lavoro a documentazione delle attività svolta in classe. Si è cercato, in linea generale, di adeguare le tematiche, gli argomenti e le questioni trattati nel corso dell'anno al grado di competenza, di interesse e di motivazione evidenziato dalla classe. Sotto questo riguardo si è per lo più fatto ricorso alla tradizionale lezione frontale, al dialogo educativo, all'approfondimento critico dei contenuti e a eventuali puntualizzazioni affidate agli allievi. Si è insistito, inoltre, sulla necessità di di costruire definizioni personali così da formare una base lessicale fondata sull'esperienza. <u>Strumenti di lavoro</u> Libri di testo, dizionari, libri e saggi proposti e/o segnalati dall'insegnante Quotidiani, periodici, riviste del settore Fotocopie, integrazioni ed appunti predisposti dal docente anche sotto forma multimediale Siti Internet - Videoproiettore
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 4
Orali: 4
Pratiche: 2

INGLESE
Docente: ORNAGHI LAURA
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
-Spiazzi, Tavella, *Only Connect, New directions*, vol.2 e modulo F, ed. Zanichell - video didattici (in particolare ed. Loescher e ed. Zanichelli) e video tratti da Internet - film in lingua originale - Lavagna Interattiva Multimediale - consultazione siti web - fotocopie
Competenze acquisite
- Comprendere testi scritti e orali di livello B1 e B2 - Comprensione di testi letterari in versione originale

- Individuazione dei contenuti fondamentali un testo e capacità di operare collegamenti tra più testi dello stesso autore e/o periodo e/o di autori e periodi diversi
- Saper presentare un'epoca dal punto di vista storico, sociale, culturale
- Dimestichezza con le specificità del linguaggio letterario
- Acquisizione del lessico specifico funzionale all'analisi di un testo letterario
- Imparare ad imparare una lingua straniera tramite supporti digitali

Contenuti svolti

The Romantic Age
General introduction (historical, social and literary context)

W. Wordsworth:
- life, works
- analysis of the texts "A certain colouring of Imagination", "Daffodils", "My heart leaps up", "Composed upo Westminster Bridge"

S.T. Coleridge:
-life, works
- analysis of "The Rime of the Ancient Mariner" (part I, IV, VII)

G.G. Byron:
-life, works
- analysis of the text "My spirit walked not with the soul of man" (fotocopia)

J. Austen:
-life, works
- Pride and Prejudice: analysis of the text "Elizabeth's Self-realization"; visione film in lingua originale

M. Shelley:
-life, works
- Frankenstein: analysis of the text "The Creation of the Monster"

The Victorian Age
General introduction (historical, social and literary context)

Charlotte Bronte (tutto su fotocopie):
-life, works
-Jane Eyre: analysis of the texts "I care for myself", "A spiritual eye"

C. Dickens:
- life, works
- Oliver Twist: analysis of the text "Oliver wants some more"
- Hard Times: analysis of the texts "Nothing but Facts", "Coketown"

R. L. Stevenson:

-life, works
- The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: analysis of the text “Jekyll’s experiment”

O. Wilde and the Aesthetic Movement:
-life, works
-The Picture of Dorian Gray: analysis of the text “It is the face of my soul” (fotocopia), "The Preface"

<u>The Modern Age</u>
General introduction (historical, social and literary context)

The War poets
Analysis of the texts “The Soldier” by R.Brooke, " Dulce et decorum est" by Owen, “Suicide in the trenches” by S.Sassoon

J.Joyce:
-life, works
-Dubliners: analysis of the text “Eveline”
- Ulysses: analysis of the text “I said Yes I will sermon”

G.Orwell:
-life, works
-Animal Farm: analysis of the texts “Old Major’s speech”, "Some Animals are more equal than others"
- Nineteen Eighty-Four: analysis of the text “Newspeak”

Strumenti e metodologie
- Lezione dialogata/partecipata - Ricerca individuale e/o di gruppo - Apprendimento cooperativo - Lavoro di coppia/gruppo - Attività simulata (prove Invalsi)
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2 prove scritte di reading comprehension e Use of English (1 nel trimestre, 1 nel pentamestre)
Orali: 4 prove orali, interrogazioni e oral presentations a gruppi (2 nel trimestre ,2 nel pentamestre)
Modalità di recupero attivate: - interrogazioni di recupero - esercitazioni di reading comprehension e Use of English - ripasso degli argomenti svolti

SCIENZE
Docente: Rachele STELLA
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Chimica POSCA ET AL. Chimica più Chimica organica Zanichelli Biologia SADAVA ET AL. Biochimica e biotecnologie Il Carbonio, gli enzimi, il DNA Zanichelli
Competenze acquisite
- Individuazione dei contenuti fondamentali di un testo a carattere scientifico - Corretta esposizione delle conoscenze di base della biologia molecolare - Acquisizione del lessico specifico delle biotecnologie - Corretto utilizzo della nomenclatura in chimica organica - Interpretazione critica della informazione valutandone attendibilità ed utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni - Interazione nel lavoro di gruppo e laboratoriale in modo consapevole e responsabile
Contenuti svolti
INTRODUZIONE I modelli atomici e la tavola periodica. Riepilogo del modello quanto meccanico. La struttura della tavola periodica. Ibridazione degli orbitali e chimica del carbonio. CHIMICA ORGANICA Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Formule di Lewis, razionali, condensate, topologiche. Isomeria conformazionale di rotazione e isomeria di catena. Gli stereoisomeri. Isomeria e chiralitá. Definizione di idrocarburi. Ibridazione di alcani, alcheni alchini. Formule molecolari e isomeria in alcani, alcheni, alchini. I derivati alogenati, ossigenati e azotati degli idrocarburi. Struttura e nomenclatura di alcoli, polioli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi. Le biomolecole. I carboidrati monosacaridi, oligosaccaridi, polisacacridi. I lipidi di interesse biologico: i trigliceridi; la reazione di idrogenazione. I fosfolipidi e i glicolipidi. Gli steroidi; il colesterolo e le lipoproteine LDL HDL. Le vitamine liposolubili. BIOCHIMICA Il metabolismo energetico. Definizione di anabolismo e catabolismo. Reazioni di idrolisi e condensazione. La combustione del glucosio e l'energia chimica. Relazione tra glicolisi, respirazione cellulare, fermentazione. La Glicolisi; fase endoergonica e fase esoergonica. Significato delle 10 tappe; tipi di enzimi; prodotti iniziali e finali; ATP e NADH prodotti. Le fermentazioni alcolica e lattica. La lattato deidrogenasi e il ciclo di Cori. Funzioni dell'alcol deidrogenasi. Significato delle fermentazioni in termini di reintegro dei trasportatori di elettroni. La respirazione cellulare: ossidazione del piruvato, ciclo di Krebs: bilancio reagenti e prodotti (ATP e NAD/NADH/FAD/FADH2). La Fosforilazione ossidativa. Bilancio energetico del metabolismo del glucosio. Anabolismo e catabolismo dei lipidi e dei protidi. La regolazione del metabolismo. Esempio: la regolazione ormonale della glicemia da parte del pancreas endocrino. BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE

Introduzione: La struttura del DNA e delle proteine. Gli RNA e il loro ruolo nella sintesi proteica. La duplicazione del DNA e la sintesi proteica. Il dogma centrale tra genotipo e fenotipo. Il codice genetico “a triplette“ o “codoni“ ridondante ma non ambiguo. Sequenza aminoacidica a partire dalla sequenza dei nucleotidi nel DNA. Esperimenti sulla scoperta della struttura e del ruolo del DNA: Griffith, Avery, Hershey e Chase. Le figure di Rosalind Franklin e di Martha Chase. La genetica dei virus. Ciclo litico e ciclo lisogeno dei fagi. Virus animali a DNA ed RNA. La virosfera, le specie serbatoio, lo spillover (salto di specie), il tropismo. Le eccezioni al dogma centrale: i retrovirus. I retrovirus e la trascrittasi inversa. I prioni. Il “morbo della mucca pazza”. La riproduzione sessuata nei procarioti. Trasformazione, coniugazione, trasduzione. La tecnologia del DNA ricombinante. Dalla filtrazione delle miscele eterogenee alla cromatografia e alla elettroforesi. Gli enzimi di restrizione, la DNA ligasi; le sequenze palindrome; estremità piatte, estremità adesive. La tecnologia CRISPR Cas9. Il caso Hu Jiankui. Le cellule staminali e il caso Stamina.
Strumenti e metodologie
- Libro di testo e relative risorse digitali multimediali - LIM - Attività laboratoriali con modelli di atomi (chimica organica) - Piattaforme didattiche in GSuite (Classroom) - Ricerca individuale e/o di gruppo - Apprendimento cooperativo - Lavoro di coppia/gruppo - Lezione frontale - Lezione guidata partecipata - Lettura guidata di testi - Lavoro di gruppo - Esercitazioni in classe - Esercitazioni a casa
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 4 Verifiche scritte con domande a risposta breve - Nomenclatura chimica
Orali: da 2 a 3 colloqui brevi
Pratiche: rappresentazione delle strutture molecolari con modelli di atomi.

ARTE
Docente: Claudia Simoncini
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
S.Settis-T.Montanari, Arte.Una storia naturale e civile, vol.3,Einaudi Scuola
Competenze acquisite
Acquisizione del lessico specifico; acquisizione della conoscenza delle tecniche artistiche più importanti e dei principali materiali impiegati; riconoscere i diversi registri stilistici ai quali si lega la comunicazione non verbale delle opere d’arte, permettendone la

conoscenza, la salvaguardia, la divulgazione; cogliere la dimensione estetica del territorio tramite la conoscenza storica locale e del vocabolario tecnico adottato negli esempi architettonici.
Contenuti svolti
Neoclassicismo:l'ideale estetico di Canova, quello etico di David Canova: Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; J.L.David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat Neoclassicismo:interventi architettonici a Milano G.Piermarini: Teatro alla Scala, Palazzo Belgioioso; A.Antolini:Foro Bonaparte La pittura romantica declinata in diverse Nazioni d'Europa La pittura romantica in Germania: C.D.Friedrich: Viandante davanti a un mare di nebbia, Il naufragio della Speranza, Monaco in riva al mare. La pittura romantica in Italia: F.Hayez: Il bacio. La pittura romantica in Inghilterra: J.Constable: Il mulino di Flatford, Studi di nuvole; J.W.Turner: Incendio della Camera dei Lords. La pittura romantica in Francia: T.Gericault: La zattera della Medusa; E.Delacroix: La Libertà che guida il popolo Dai paesaggisti di Barbizon al Vero F.Millet: L'Angelus, Le spigolatrici; H.Daumier: Il vagone di terza classe; G.Courbet: Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier del pittore La rivoluzione impressionista E.Manet: La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergeres; C.Monet: Impressione: il sole che sorge, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee; P.A.Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri Il post-impressionismo P.Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire; V.Van Gogh: I mangiatori di patate, Un paio di scarpe, Il ponte di Langlois, Notte stellata, La cattedrale di Auvers, Campo di grano con volo di corvi, P.Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniano, chi siamo, dove andiamo La rivoluzione del colore: Macchiaioli, Divisionisti, Puntinisti Macchiaioli: G.Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda Palmieri; Divisionisti: G.Segantini: Ave Maria a trasbordo, Le due madri; G.Pellizza da Volpedo: Il quarto Stato; Puntinisti: G.Seurat, Una domenica a la Grande-Jatte Il Liberty: la diffusione del bello legato all'utile G.Klimt: Il fregio di Beethoven, Il bacio Dalle Avanguardie Storiche alle inquietudini trasgressive Fauvismo: H.Matisse: Donna con cappello, Armonia in rosso, La danza, Icaro Espressionismo: E.Munch: La bambina malata, Pubertà, Il grido, La sera lungo il corso Carlo; L.Kirchner: Cinque donne per la strada; E.Heckel, Giornata limpida; O.Kokoschka: La sposa del vento; E.Schiele: L'abbraccio Cubismo: P.Picasso: Poveri in riva al mare, La famiglia di acrobati, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

Astrattismo: V.**Kandinskij**: La varietà della vita, Murnau:paesaggio estivo, Senza titolo, Composizione VI, Alcuni cerchi, Blu di cielo Dadaismo: M.**Duchamp**: Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q. Surrealismo: S.**Dalì**: Sogno provocato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave; R.**Magritte**: Il doppio segreto, Gli amanti, La battaglia delle Argonne, L'uso della parola, L'impero delle luci Futurismo: U.**Boccioni**: Tre donne, La città che sale, Materia, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio Metafisica: G.**de Chirico**: Mobili nella valle, Le muse inquietanti, Ettore e Andromaca Pop-Art: A.**Warhol**: Green coca-cola bottles, Campbell's soup cans, Orange disaster; P.**Manzoni**: Merda d'artista; C.**Oldenburg**: Ago,nodo,filo; J.**Koons**: Mazzo di tulipani Land Art: **Christo**: Wrapped Monuments a Vittorio Emanuele II, Milano, Piazza Duomo e a Leonardo da Vinci, Milano, Piazza della Scala; The Floating Piers; L.**Quinn**: Support, Building Bridges,Give; M.**Cattelan**: L.O.V.E. L'architettura del Novecento Architettura razionalista didattica: W.**Gropius**: sede del Bauhaus Architettura razionalista formale: C.E. Jennaret **Le Corbusier**: Villa Savoye, Unità d'abitazione, Chandigarth, Notre Dame du Haut Architettura razionalista organica: F.Lloyd **Wright**: Casa sulla cascata, Guggenheim Museum Architettura razionalista celebrativa: G.**Terragni**: Casa del Fascio; G.**Muzio**: Palazzo dell'Arte, Ca' Brutta Decostruttivismo: F.O.**Gehry**: Guggenheim Museum;
Strumenti e metodologie
libro di testo, riviste scientifiche, testi critici, power point, video da fondazioni scientifiche; lezione partecipata; debate; problem solving
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2 (a domande aperte)
Orali: 2 (interrogazione)
Pratiche:

SCIENZE MOTORIE
Docente: Daniela Taini
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Più movimento Marietti Scuola -Dea - Forini Coretti
Competenze acquisite
Gli studenti sono consapevoli della propria corporeità intesa come conoscenza,

padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona cultura motoria; sviluppato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo che consenta loro di mantenere un adeguato livello di benessere, grazie all'abitudine di una pratica motorie costante; sono consapevoli, inoltre, dei benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti e hanno acquisito la capacità di muoversi valutando i possibili rischi negli spazi frequentati. Identificano i metodi per sviluppare le capacità condizionali e coordinative e sanno compiere collegamenti interdisciplinari tra conoscenze, metodi e contenuti delle singole discipline.

Contenuti svolti

Piano allenamento capacità condizionali -metodi e attività a corpo libero o con sovraccarichi.
Circuiti e lavori a stazioni - percossi e andature - stretching
Scala di Borg - Test funzionali (Cooper-Navetta 18m-mobilità-plank) e test di coordinazione (sequenza test funi e test di elevazione)
La sicurezza sulle strade:piedi-bicicletta-motorino-auto
Primo soccorso: emergenze ed urgenze - catena della sopravvivenza-telefonata all'operatore posizione di sicurezza-distorsioni e lussazioni-ferite - emorragie-epistassi - lipotimia - strappo - fratture - rianimazione cardio polmonare - manovra di Heimlich
La linea del tempo e lo sport nell'800-sport durante le guerre-partecipazione della donna alle olimpiadi moderne-sport spettacolo-paralimpiadi-sport e arte
Elaborazione percorso sostenibilità a tema sportivo e realizzazione di un elaborato di classe.
Attività sportiva: pallavolo e fondamentali (palleggio-bagher-schiacciata-battuta pallonetto) gioco - basket e fondamentali (terzo tempo e tiri -gioco) tchoukball e fondamentali (attacco e difesa) gioco - badminton e fondamentali (battuta diritto e rovescio, schiacciata) gioco - pickleball e fondamentali (battuta diritto e rovescio) - calcio e fondamentali (passaggio, tiro) gioco - spikeball - dodgeball - palla prigioniera sportiva -freesby e disc golf.
Acrobatico posizioni posizioni di bilanciamento - tenute in coppia -piramidi a tre - piramidi a più elementi
Atletica leggera: salto in alto (rincorsa, stacco, valicamento e atterraggio) -salto in lungo (stacco, arrivo sul materasso) -getto del peso (fasi del gesto)-1000 metri (tre prove)- staffetta (regole e passaggio)
Figure sportive di alto valore Alice Milliat-Vera Caslavska-Peter Norman-Ondina Valla
Realizzazione di un elaborato arte e movimento in gruppo

Strumenti e metodologie

METODOLOGIE: Lezione guidata partecipata, esercitazioni pratiche -circuiti - lavoro a stazioni - dimostrazione di attività sportive - gare e tornei
STRUMENTI: piccoli attrezzi - dispense -libro di testo, manuale sportivo e risorse digitali del libro di testo, classroom e documentari online (video- powerpoint)-tabelle

Attività progettuali integrative o extrascolastiche

Progetto Arrampicata Sportiva Uscita Manga climbing 4 ore Lead e Boulder
Centro Scolastico Sportivo: partecipazione campionati studenteschi campestre - pallavolo - tennis tavolo - arrampicata sportiva - orienteering
Campestre - Torneo pallavolo - Trofeo Perrone calcio M e F - Trofeo Langè atletica leggera
Partecipazione alla classe più sportiva (Top Class) e al Trofeo Langè

Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 1 verifica per periodo - 1 presentazione a gruppi
Orali: 1 (esonerati o recupero)
Pratiche: 3 per periodo

I.R.C.
Docente: Antonio De Nigris
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
aa. vv., Radici, Elledici.
Competenze acquisite
Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
Contenuti svolti
Fenomenologia del senso religioso e antropologia del sacro. Etica e bioetica: temi di attualità, con particolare riferimento all'etica dell'intelligenza artificiale. Il magistero sociale della Chiesa e storia della chiesa e del pensiero cattolico nel XX secolo Riflessioni su alcuni NMR (nuovi movimenti religiosi)
Strumenti e metodologie
Lezione frontale, ricerca ed elaborazione, flipped classroom, cooperative learning, creazione materiali didattici
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 1
Orali: 1
Pratiche:

MODULI DNL IN LINGUA INGLESE CON METODOLOGIA CLIL

Nella classe è stata utilizzata la metodologia CLIL come di seguito sintetizzato:

Titolo modulo didattico	The portrait from Neoclassicism to nowadays
Materia/e interessata	Storia dell'Arte
Nome docente che ha tenuto il modulo	Claudia Simoncini
Periodo	marzo (6 ore)
Obiettivi	Presentazione e lettura critica di un'opera rivolta alla più vasta platea possibile
Modalità di verifica	Presentazione dei lavori di Warhol durante la visita alla mostra A.Warhol. *La pubblicità della forma*, Milano, Fabbrica del Vapore

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CONSEGUITE

All'interno della classe alcuni studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche di livello:
- PET: 3 studenti
- FIRST: 3 studenti
- IELTS: nessuno
- 3 studentesse hanno frequentato il quarto anno all'estero
- 1 studente ha frequentato un semestre del quarto anno all'estero

VALUTAZIONE E RECUPERO

È in atto, a livello di Istituto, un maggiore impegno verso una didattica orientata allo sviluppo del profilo di competenze in uscita. Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato anche alla rilevazione del possesso delle competenze trasversali e a quelle di cittadinanza, ad esse strettamente connesse.
Gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. Le competenze acquisite e valutate durante i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nonché nelle attività di Educazione Civica sono state recepite nella valutazione delle discipline attinenti e nella valutazione di condotta andando quindi a ricadere nell'attribuzione del credito scolastico.

Per le classi quinte sono stati organizzati sportelli per le materie di Latino, Greco e Matematica nel mese di febbraio. I singoli docenti, da parte loro, anche rispetto ai loro piani individuali e integrativi di apprendimento per la classe, sono intervenuti con forme differenziate di recupero e di sostegno, *in itinere* o in modo autonomo-guidato.

Verso l'Esame di Stato

A partire dalla seconda metà di maggio saranno attivati sportelli didattici per la preparazione alla seconda prova.

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Nei giorni 18 e 19 maggio si svolgeranno le simulazioni di prima e seconda prova secondo le modalità indicate nella Nota MIUR 2472, 8 febbraio 2019. Nell'allegato 6 i testi proposti e le griglie per la valutazione (Allegato 7).
Sono previste simulazioni di colloquio orale.

Letto, approvato e sottoscritto,
i docenti del Consiglio di Classe:

BERSINO FRANCESCA	Lingua e letteratura Italiana
D'ANDREA VINCENZO	Lingua e cultura Latina
MASCELLANI ELISA	Lingua e cultura Greca
MOCCHI MAURO	Storia e Filosofia
CIPOLLONE ROBERTO	Matematica
CIPOLLONE ROBERTO	Fisica
STELLA RACHELE	Scienze naturali
ORNAGHI LAURA	Lingua e cultura straniera - Inglese
SIMONCINI CLAUDIA	Storia dell'Arte
TAINI DANIELA	Scienze motorie e sportive
DE NIGRIS ANTONIO	I.R.C.

La coordinatrice della classe, prof.ssa Elisa Mascellani

_____

Il Dirigente Scolastico
Prof. Andrea Di Mario

Il 15/05/2023 alle 14:02:09, Andrea Di Mario ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
15.05.2023 12:02:09 UTC

ALLEGATI

Allegato 1

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO (PECUP)

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie." (DPR N.89/2010, art. 5 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei")

Presentazione della scuola e del percorso di studi

L'istituto del Liceo Classico, proprio in virtù della sua tradizione ha potuto, e ancora di più oggi può e deve, riprogettare la propria missione e il proprio ruolo, con un modello educativo e formativo che gli permetta di essere una scuola di avanguardia. Insegnare codici millenari deve servire a saper decifrare i segni di una società multietnica, globalizzata, digitalizzata e complessa, sospesa tra incognite e opportunità.

In questa direzione, negli ultimi anni, il Liceo Carducci ha saputo rinnovare la sua tradizione di serietà e rigore, riuscendo ad attivare un percorso nel quale spinte, direzioni e contributi sono stati convogliati in una serie di proposte intelligenti e innovative. Portare il teatro e la musica tra i banchi, ad esempio, non è stata solo una operazione di ispessimento culturale, ma la riprova che il percorso di studi può e deve essere un percorso di costruzione della persona attraverso l'apprendimento. Si tratta di un beneficio reciproco, che la scuola deve cercare e trasmettere nella sua organizzazione a partire dal singolo docente: sempre più il percorso di apprendimento è accompagnato da un rapporto costruttivo e di fiducia reciproca tra docenti e studenti.

Vogliamo trasmettere la consapevolezza che non si studia solo per le valutazioni finali, in attesa di una misurazione, sia pure la più millimetrica, precisa e oggettivata, ma per acquisire conoscenze e competenze da potenziare e utilizzare nel corso della vita.

Quadro orario discipline

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo	IV Liceo	V Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	3	3	3
Filosofia	—	—	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al I biennio	3	3	2	2	2
Fisica	—	—	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	—	—	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/ora alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	31	31	31

Quadro delle competenze in uscita

A conclusione del percorso di studio, le studentesse e gli studenti del liceo Classico dovranno:

- avere raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, di autori e di documenti significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come strumento irrinunciabile per una comprensione critica del presente e del futuro;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione, la traduzione e l'interpretazione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- avere maturato, sia nella pratica della traduzione sia nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- sapere riflettere criticamente e comunicare con efficacia sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
- sviluppare comportamenti efficaci legati all'educazione alimentare, alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.
- saper leggere e orientarsi nella propria corporeità e motricità per affrontare le proprie esperienze di vita.

Alla luce della normativa scolastica, raccogliendo dalla programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe gli elementi comuni più significativi, lo studente del Liceo Carducci, al termine della sua esperienza scolastica, dovrà dunque avere sviluppato la capacità di:

- comunicare, per cui possa intervenire in ogni situazione comunicativa in modo adeguato, cioè con attenzione a destinatario e contesto, con aderenza all'argomento, motivando le proprie opinioni;
- decodificare i testi espressi nei linguaggi e negli ambiti del sapere a lui noti;
- usare in modo appropriato ed efficace i codici appresi;
- strutturare il discorso orale e scritto in modo chiaro, corretto e coerente, rispettando l'argomento e usando un lessico specifico appropriato;
- storicizzare, per cui sia in grado di contestualizzare personaggi, fatti e fenomeni culturali, sociali e politici, collocandoli correttamente nel tempo/spazio;
- individuare e descrivere genesi, dinamiche e sviluppi di un processo culturale;
- ricercare cause e conseguenze di fatti e fenomeni;
- cogliere gli elementi di continuità e di novità in contesti e realtà diversi;
- riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato;
- individuare, motivandole culturalmente, le linee di tendenza della società attuale;
- seguire un metodo di lavoro, cioè la capacità di fare ricerca sia individuale sia con altri.

Lo studente in uscita saprà quindi: porsi problemi e individuare gli aspetti problematici di una realtà; raccogliere dati; formulare ipotesi motivate; leggere e selezionare i dati secondo criteri funzionali alla ricerca; giungere a tesi coerenti; rispettare le procedure tipiche di ogni fase di lavoro; utilizzare proficuamente e consapevolmente il tempo e le risorse a disposizione. E infine, il suo bagaglio culturale sarà adeguato al proprio curriculum di studi, fondato sullo statuto epistemologico delle discipline e aggiornato in ogni ambito disciplinare; aperto a temi e problemi di attualità e a discipline non curricolari; improntato a una dimensione europea cosmopolita.

Allegato 2

Competenze per la formazione, per la comunicazione, la produzione culturale, e per la convivenza civile

OBIETTIVI TRASVERSALI AREA COGNITIVA D.M. 22 agosto 2007, all. 2 IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
MODALITÀ DI OSSERVAZIONE Partecipazione al dialogo educativo; frequenza; costanza nell'impegno; progresso rispetto al livello di partenza; prove per competenze
OBIETTIVI DI AREA D.M. 9, 27 gennaio 2010
Asse dei linguaggi - Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale. - Completare la conoscenza dei sistemi linguistici latino e greco, quali strumenti indispensabili per accedere alla cultura e alla civiltà classica. - Acquisire, in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. *Asse matematico-fisico* - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici.

- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Asse scientifico-tecnologico
- Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze.
- Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana.
- Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Asse storico-sociale
- Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica.
- Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
- Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici.
- Praticare l'esercizio dell'argomentazione e del confronto.
- Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

Allegato 3

TRAGUARDI E PROGRAMMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
Estratto della delibera 29/2020 del Collegio docenti
SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La proposta di programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica nasce dal lavoro del gruppo di potenziamento sul curriculum di Cittadinanza su mandato del Dirigente nell' a.s. 2019-2020 e integra anche i contributi pervenuti da alcuni dipartimenti e sistematizza i progetti già esistenti nel nostro Istituto.
Tutto il percorso ruota attorno a punti cardinali - Costituzione italiana, Organismi europei e internazionali, Agenda 2030, Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, cittadinanza digitale - essenziali per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.
Di seguito lo schema di programmazione e i quadri di riferimento per la valutazione.

TRAGUARDI PER IL TRIENNIO

Lo studente/la studentessa al termine del percorso di educazione civica del triennio conosce:
- la genesi degli organi collegiali della scuola nell'ambito della storia del Novecento;
- la genesi della Costituzione italiana nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali istituzioni dell'Unione Europea e la loro genesi;
- il funzionamento degli organi rappresentativi della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea;
- la genesi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali linee del dibattito attuale sull'Agenda 2030 dell'ONU;
- l'evoluzione e i nuclei fondanti della riflessione filosofica sulle istituzioni politiche e sulle leggi;
- i nuclei fondanti della storia delle istituzioni politiche europee;
- i nuclei fondanti della storia della criminalità organizzata in Italia;
- i nuclei fondanti del dibattito attuale sul clima, l'inquinamento e la biodiversità.

Sa:
- esaminare criticamente - cioè riconoscerne i presupposti, i limiti e le implicazioni - le proposte che emergono nei dibattiti che si svolgono nella scuola tra studenti e tra studenti e docenti;
- orientarsi nel dibattito politico ed economico nazionale;
- riconoscere i presupposti storico-filosofici di una proposta in ambito scolastico ed extrascolastico;
- comprendere la storicità e il significato delle differenze culturali, politiche, religiose e di genere.

È consapevole:
- dell'importanza, delle potenzialità e dei limiti di Internet, come strumento per la raccolta dell'informazione e per la comunicazione;
- dell'importanza della partecipazione democratica all'interno delle istituzioni locali, nazionali e internazionali;
- del persistere nelle società attuale di discriminazioni legate al genere, alla condizione socioeconomica e alle origini etniche, e della necessità, costituzionalmente fondata, di contribuire alla loro eliminazione.

SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CHE COSA	COME	COSA SI VALUTA	QUANDO SI VALUTA
Il CdC decide a inizio anno almeno due temi e/o competenze fondamentali che ritiene sia utile il gruppo classe possa sviluppare. In base ai temi, il CdC realizza Unità di Apprendimento in modo da rilegare in maniera congrua il maggior numero di materie e ambiti. Perché l'insegnamento di Ed. Civica possa dirsi trasversale, le ore dedicate alle Uda devono coprire almeno due terzi dell'intero monte ore della disciplina, che è di 33. È opportuno concentrare le ore delle UdA, in modo da rendere chiaro l'iter del percorso di apprendimento e i traguardi. Possono essere affiancate alle UdA, o in aggiunta, percorsi disciplinari in cui sia chiaro ed evidente il focus sull'Ed. Civica.	È evidentemente da privilegiare ogni possibile metodologia in grado di permettere agli studenti di elaborare questo tipo di percorso. In particolare, quindi, attraverso due capisaldi imprescindibili: lo studio di caso e l'educazione fra pari. In quanto disciplina trasversale l'Ed. Civica riposa sulla possibilità di attivare gli studenti in maniera più consapevole rispetto ai contenuti stessi della materia e di quelli della/e disciplina/e in cui vengono trattati. Non è pensabile - né previsto - che spunti di educazione civica possano coincidere (e dunque essere valutati) con contenuti ordinari già presenti nel piano di lavoro del docente. La possibilità che contenuti strettamente disciplinari realizzino quelli dell'Ed. Civica riposa sulla loro paritetica attualizzazione mediante "compiti di realtà".	Il riferimento comune e irrinunciabile sono i TRAGUARDI ATTESI (cfr. il curricolo di ed.civica di istituto) Nello svolgimento della disciplina i traguardi vengono raggiunti progressivamente. Lo strumento della loro realizzazione è l'*osservazione.* L'osservazione si realizza, durante la conduzione didattica, attraverso la valutazione formativa, mediante le funzionalità del registro elettronico. Formativa perché contestuale (illustra i processi) e trasparente (perché facilita l'autovalutazione). Ogni docente valuta formativamente. Tutti assieme valutano formalmente.	La valutazione di un'UdA si realizza con una prova comune, complessiva e univoca per tutte le materie in essa coinvolte. Il singolo percorso verrà valutato con una prova coerente al compito di realtà o studio di caso assegnato. Il referente, raccoglierà attraverso il registro elettronico la valutazione complessiva. Il referente verifica in fieri la coerenza del percorso realizzato e ne fornisce al termine traccia, anche mediante una breve relazione finale per indicarne punti di forza e di debolezza.

Allegato 4

QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

voto	CONOSCENZE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale
4	Conoscenze episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida e il costante stimolo dell'insegnante
5	Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con la guida dell'insegnante
6	Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante e dei compagni
7	Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi
8	Conoscenze consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
9	Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
10	Conoscenze Complete, consolidate, ben organizzate. lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di schemi mappe e utilizzarle n lavoro anche in contesti non noti

voto	ABILITÀ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare nelle azioni quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino a fatti di cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone collegarli ai contesti delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi
4	Mette in atto solo occasionalmente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi presi in esame
5	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni
6	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta altrimenti con l'aiuto dell'insegnante
7	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insenante, collega le esperienze ai tesati studiati e ad altri contesti
8	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza
9	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali
10	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti non noti. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni

	ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di

voto	genere, osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane, rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
4	Occasionalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Con la sollecitazione degli adulti, acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati
6	Generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti
7	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'ed civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali Assume le responsabilità che gli vengono affidate e li supervisiona con gli adulti e i compagni
8	Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni
9	Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e nel gruppo
10	Adotta sempre comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti diversi nuovi. Porta contributi originali e personali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo

RACCOMANDAZIONE EUROPEA 22.05.2018 E QUADRI RELATIVI ALLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA PAR. 7.2 E 7.3 COERENTI CON ART 3 E 4 DELLA LEGGE 92/2019

NOTE
La rubrica consente di modulare la valutazione nel percorso formativo, senza perdere di vista i traguardi del Profilo educativo, culturale e professionaledello studente in uscita.
Essa:
- prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35/22-06-2020 (Linee guida educazione civica).
- facilita la valutazione condivisa e collegiale dell'insegnamento dell'educazione civica
- può essere usata per comporre profili personalizzati: uno studente può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa…
- intercetta anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza (paragrafi 7.2-7.3 delle Raccomandazioni EU 2018). Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto anchedelle conoscenze e abilità.

A questo proposito si ricorda che, come indicato negli art. 3 e 4 della L92/2019, è opportuno che i temi e le questioni di educazione civica siano affrontati attraverso la progettazione di UDA che meglio finalizzano l'esperienza di apprendimento ad un compito "autentico" (o di realtà).
In ogni caso, anche in assenza di Uda condivise nel c.d.c., è opportuno che ogni docente faccia riferimento alla griglia condivisa, al fine di rendere il più omogenea possibile la valutazione.

Allegato 5

SCHEDA PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE AL RIENTRO DA ESPERIENZA PCTO

STUDENTE:_____CLASSE_____

ESPERIENZA OGGETTO DELLA VALUTAZIONE (o titolo elaborato):

DURATA DELLA CONVENZIONE:_____PERIODO DI SVOLGIMENTO_____

ELEMENTI SINTETICI DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL TUTOR ESTERNO/INTERNO

AMBITO DISCIPLINARE DELLA VALUTAZIONE (già stabilito dal/con il tutor in sede di CDC):
MATERIA: _____

Indicare una valutazione per ogni competenza dimostrata durante la presentazione:		Valutazione
Capacità organizzative nella presentazione organica dei contenuti (preferibilmente in formato multimediale)		
Capacità di descrivere i processi organizzativi e strutturali dell'ambito culturale/produttivo in cui si è svolto il tirocinio e di restituire i contenuti dell'esperienza in relazione ai compiti assegnati		
Capacità di utilizzare ed esplicitare il linguaggio specifico / tecnico appreso nell'esperienza, in italiano o in lingua straniera		
Capacità di cogliere collegamenti tra l'esperienza svolta e quanto appreso a scuola e di rispondere ai quesiti posti dal docente valutatore e/o dai compagni di classe.		
Capacità di analizzare criticamente l'esperienza effettuata, evidenziandone i punti di forza e di eventuale debolezza		
Indicare eventuali altri elementi di valutazione legati alla specifica esperienza:		
	VALUTAZIONE FINALE:	/10

Data e firma del docente: _____

Allegato 6

Griglie correzione prima e seconda prova
Griglia colloquio

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI", MILANO
Classi Quinte
18 maggio 2023
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

***Proposta A1*: Valerio Magrelli, *È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?*, da *Exfanzia*, Torino, Einaudi, 2022**

Valerio Magrelli (Roma, 1957) è traduttore e poeta. Fin dalle prime raccolte poetiche affiora la sua vena più caratteristica, ovvero la tendenza a declinare in toni leggeri e ironici temi e riflessioni profonde.

È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?
Poi mi guardo allo specchio
e vedo papà e mamma
che abitano il mio volto
5 disputandoselo.
Allora non ve ne siete ancora andati!,
penso, vedendo che fanno capolino
sulla mia faccia, giocando
tra le linee del viso.
10 A nascondino, quindi…
E forse si divertono
Cercandosi tra loro,
io solo, escluso, a fare da teatro
per questi amanti morti che mi usano
15 come lo spazio, morto, del loro corteggiarsi.
Servo a qualcosa, almeno,
se i miei amati fantasmi
si dànno appuntamento
tra i miei occhi,
20 naso, fronte, mascella,
per tornare ad amarsi.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Ricostruisci il contenuto della poesia, seguendone lo sviluppo.
2. Chi sono gli "attori" di questa scena? E che ruolo svolge l'io poetico nei confronti dei suoi genitori? Per spiegarlo, porta riferimenti testuali.
3. Rifletti sul senso qui attribuito al termine *fantasmi* (v. 17), partendo dal significato classico della parola («immagine non corrispondente alla realtà, cosa inesistente, illusoria, puro prodotto della fantasia»).
4. Il primo verso, che poi è il titolo della poesia, che interrogativo pone? Come lo svolgimento della poesia risponde a quel dubbio?
5. Presenta il registro espressivo adottato in questa poesia, a partire dal lessico usato e dalle scelte metriche non rigide.

INTERPRETAZIONE

Il tema della nostalgia e del dialogo ideale con i morti è ricorrente nella letteratura otto-novecentesca e assume differenti tonalità: leggere, come in questa poesia, ma più spesso malinconiche o drammatiche. Approfondisci questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.

***Proposta A2*: A. Moravia*, La ciociara*, Milano 1957**

La ciociara è un libro in cui la guerra è vista con gli occhi di chi la soffrì senza combatterla: i civili, con le loro speranze, avventure e delusioni. Il romanzo racconta le peripezie di Cesira e della figlia Rosetta, scappate da Roma prima dell'arrivo dei tedeschi. Madre e figlia non fuggono solo dai tedeschi e dalla violenza della guerra, ma anche dai loro connazionali, di cui la guerra tira fuori il lato peggiore e crudele. Ne è un esempio Concetta, che le ospita a Fondi ed è pronta a vendere Rosetta ai fascisti pur di salvare i suoi figli. La fuga delle due sembra non avere fine e neanche la campagna, in apparenza sicura, offre loro riparo. La guerra e la violenza gratuita dell'uomo si manifestano, in forma reale e insieme simbolica, nell'aviatore che attacca le due donne, "passeri" inermi, "soltanto perché c'era la guerra [...], così, tanto per sfizio".

Io sapevo dove andavo e una volta fuori dagli aranceti, sulla strada maestra, presi la direzione delle montagne che stanno a nord della pianura di Fondi. Era appena l'alba e io mi ricordai di quell'altra alba che ero fuggita da Roma e pensai: "Chissà quante altre albe come queste vedrò ancora, prima di tornare a casa". C'era un'aria grigia e falsa su tutta la campagna; il cielo era di un bianco incerto con qualche stella gialla qua e là, come se non il giorno stesse per spuntare ma una seconda notte, meno nera della prima; e la guazza era sugli alberi, tristi e immobili, e sul brecciame della strada, freddo sotto i miei piedi nudi. C'era un silenzio intirizzito ma anche questo non più notturno, pieno di scricchiolii secchi, di svolazzi e di fruscii: pian piano la campagna si svegliava. Io camminavo avanti a Rosetta e guardavo alle montagne che si alzavano torno torno nel cielo; montagne brulle, pelate, con appena qualche chiazza bruna qua e là, che parevano deserte. Ma io sono montanara e sapevo che una volta su quelle montagne avremmo trovato campi coltivati, boschi, macchie, capanne, casette, contadini e sfollati. E pensavo che tante cose stavano per succedere su quelle montagne e mi auguravo che fossero cose buone e che avessi a trovarci buona gente e non dei delinquenti come Concetta e la sua famiglia. E soprattutto che avessimo a starci poco e gli inglesi venissero al più presto e io potessi tornare a Roma, all'appartamento e al negozio.

Intanto il sole si era levato, ma appena, dietro l'orlo dei monti; e le cime e il cielo intorno cominciavano adesso a tingersi di rosa. Non c'erano più stelle nel cielo che si era fatto azzurro pallido; quindi il sole brillò ad un tratto, chiaro come l'oro, in fondo agli uliveti, tra i rami grigi; e i suoi raggi si allungarono sulla strada e benché fossero ancora incerti, subito mi parve che la ghiaia sotto i miei piedi non fosse più così fredda. Rallegrata da questo sole, dissi a Rosetta: «Chi lo direbbe che c'è la guerra, in campagna non si penserebbe mai che c'è la guerra». Rosetta non ebbe neppure il tempo di rispondermi, che un aeroplano sbucò dalla parte del mare con una velocità da non si dire: prima ne sentii il rumore sferragliante che cresceva e poi lo vidi che si avventava contro di noi, dal cielo, a testa bassa. Feci appena in tempo ad afferrare Rosetta per un braccio e a gettarmi con lei oltre il fossato, dentro un campo di granoturco dove cascammo bocconi tra le pannocchie; quindi l'aeroplano, correndo basso sulla strada e come seguendola, passò con un fracasso da intontire, rabbioso e cattivo, che mi pareva che ce l'avesse proprio con noi, giunse fino all'angolo lontano della strada, girò, si alzò ad un tratto con un'impennata al di sopra di un filare di pioppi e poi si allontanò, volando lungo i monti, a mezza costa, che pareva una mosca che si spostasse nel sole. Io stavo bocconi, tenendo stretta Rosetta, ma guardavo alla strada dove era rimasta la valigia piccola che Rosetta aveva lasciato cadere in terra quando l'avevo attirata per un braccio. Vidi, allora, nel momento in cui l'aeroplano passava sulla strada, come tante nuvolette di polvere sollevarsi dalla ghiaia, fuggendo in direzione dei monti, insieme con l'aeroplano. Quando il fracasso fu proprio svanito, uscii dal campo, andai a guardare e vidi che la valigia era bucherellata in più punti e che sulla strada c'erano tanti proiettili di ottone lunghi quanto il mio dito mignolo. Così non c'era dubbio: quell'aeroplano aveva mirato proprio a noi, perché sulla strada non c'eravamo che noi. Pensai: "Li mortacci tua!" e mi venne un odio forte contro la guerra: quell'aviatore non ci conosceva, forse era un bravo giovanotto dell'età di Rosetta e soltanto perché c'era la guerra aveva tentato di ammazzarci, così, tanto per sfizio, come un cacciatore che andando a spasso con il cane per la macchia, tira a caso dentro un albero pensando: "Qualche cosa ammazzerò, fosse pure un passero". Sì, eravamo proprio due passeri, noialtre, prese di mira da un cacciatore sfaccendato che poi, se i passeri cascano giù morti, li lascia dove sono tanto non gli servono a niente. «Mamma, – disse Rosetta dopo un poco mentre camminavamo, – tu dicevi che in campagna non c'era la guerra e invece quello ha tentato di ammazzarci». Risposi: «Figlia mia, mi ero sbagliata. La guerra è dappertutto, in campagna come in città».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. La descrizione del paesaggio è solo realistica o anche simbolica? Motiva la risposta con opportune citazioni.
4. Analizza il modo in cui il narratore descrive l'aeroplano e il suo intervento: che cosa trasmettono gli aggettivi e le figure retoriche impiegati?
5. La narratrice, la ciociara Cesira, si esprime in modo semplice o ricercato? Il linguaggio è rivelatore del suo livello culturale? Motiva la tua risposta con esempi ricavati dal testo.

INTERPRETAZIONE

Il romanzo di Moravia mostra come la guerra abbia effetti devastanti non solo perché provoca milioni di morti e genera distruzione, ma anche perché colpisce l'essenza stessa dell'uomo, pervertendola. Inoltre tocca la vita di tutta la popolazione, civili compresi, che si trovano a dover gestire la propria esistenza in condizioni di realtà sovvertite. Sviluppa questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

***Proposta B1*: Vittorio Bava, *Gli insetti come forma alternativa di proteine*, in *"Energia Ambiente e Innovazione"*, n. 3, luglio-settembre 2016.**

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050. Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sforando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali; fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti. Gli insetti sembrano al momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un sostituto sostenibile della farina di pesce […].

Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevati nel pesce pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti motivi:

- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto devastante su interi ecosistemi;
- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila km su navi a bitume;
- gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la decomposizione);
- permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte quella di soya.

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i prodotti a base di pesce.

Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete.

La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico, che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di produzione?
5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali all'argomentazione.

PRODUZIONE

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, e organizza il discorso inserendo tra le argomentazioni anche la risposta a una possibile obiezione.

***Proposta B2*: Primo Levi, *La poesia può andare d'accordo con il computer?*, da *Pagine sparse 1947-1987*.**

Nel 1985 il periodico di informatica «Genius» pose a Primo Levi la domanda che dà il titolo a questo percorso. Si propone un brano tratto dalla risposta dello scrittore, oggi raccolta nelle *Pagine sparse 1947-1987*.

Nel corso del processo propriamente creativo, il computer può segnalare le rime, le ripetizioni, le allitterazioni, le anafore, volontarie o no; trasformare istantaneamente, entro un testo, un termine in un suo sinonimo o contrario, o rettificarne la grafia; può fungere da magazzino di idee, da ponte fra idee, e forse fare anche altri miracoli che, da neofita quale sono (ho comperato da poco un calcolatore elettronico per l'elaborazione dei testi), non riesco ancora a immaginare. Tuttavia, a mio parere, tutti questi servizi sono frange, non faranno mai di un laico un poeta né di un poeta esalteranno la vena; ma neppure gliela inquineranno. […]

È chiaro che la domanda a cui sto cercando di rispondere ha un doppio fondo, un trabocchetto: il computer ha quasi 40 anni, durante i quali ha fatto progressi più rapidi e sorprendenti di qualsiasi altra invenzione; ha sostituito con vantaggio la mente umana nel calcolo, nella progettazione, nella memorizzazione, nell'organizzazione dei dati. Oggi gioca a scacchi e a bridge, anche se in modo poco elegante; simula la guida di un aereo o di un'auto […]. Ergo può fare tutto; ergo può anche poetare.

So bene che è imprudente fare previsioni negative; scienziati illustri avevano dichiarato assurda la sperimentazione delle macchine volanti «più pesanti dell'aria» solo dieci anni prima del loro trionfo; altri, una sola generazione addietro, avevano pronosticato che un calcolatore, se pure fosse stato possibile, sarebbe stato alto come una cattedrale, avrebbe consumato l'energia delle cascate del Niagara, e sarebbe costato quanto una portaerei. Tuttavia, benché io non conosca pressoché nulla della teoria dei computer né delle teorie poetiche, e sperando di non dire sciocchezze, oso affermare che non sarà mai costruito un computer che secerna motu proprio poesia originale e valida. Cattiva poesia sì: se arriverà (ci si arriverebbe benissimo già oggi, se solo qualcuno si dedicasse a questa futile impresa) a comporre endecasillabi correttamente accentati e non privi di senso, o magari anche esametri conformi alle norme della prosodia latina: che potranno destare stupore e/o riso per la loro parodistica rassomiglianza alla poesia umana, ma a generare poesia nel senso forte del termine, no.

Perché? Io non saprei darne una dimostrazione rigorosa, ma ritengo che i computer possano unicamente compiere operazioni logiche, o (se a tale fine programmati) scelte casuali («randomizzate» , tanto per restare nel loro linguaggio), e la poesia è maggiore della logica e del caso: può contenerli in sé entrambi, ma è più ampia. Contiene altro: associazioni profonde o sottili, ma necessariamente nuove, richiami ad archetipi, rispondenze mal definibili fra significante e significato, fra musica e visione e parola; ritorni premeditati o spontanei a illustri precedenti, per cui si potrebbe parlare, riprendendo un bel titolo dal poeta francese Paul Éluard, di «poesia ininterrotta» attraverso i secoli e i confini geografici, di un patrimonio poetico sostanzialmente unitario che accompagna il genere umano nella sua storia e nel suo travaglio.

Il computer mi pare uno strumento eccellente per svolgere compiti chiari e distinti, e tale la poesia non è; è fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre. Non per niente si fa poesia da millenni, ma non è ancora stata elaborata una definizione, una «specifica» della poesia universalmente accettata. In breve: col computer la poesia è compatibile, ma da lui ha poco da sperare e nulla da temere.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi con parole tue il contenuto del testo soffermandoti sulle due tesi principali e sulle rispettive argomentazioni.
2. Perché si afferma che è imprudente fare previsioni negative sullo sviluppo futuro dei computer (r. 13)?
3. Che cosa significa che il computer non arriverà «a generare poesia nel senso forte del termine» (r. 23)? Nel rispondere prendi in considerazione il significato delle parole usate per definire la poesia («fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre», r. 34).
4. Prova a spiegare il senso della seguente affermazione: «non è ancora stata elaborata […] una "specifica" della poesia universalmente accettata» (rr. 35-36). Perché Levi usa proprio il termine "specifica"?

PRODUZIONE

Dalla metà degli anni Ottanta del Novecento – quando è stato scritto questo testo – il computer ha fatto ancora altri progressi rapidi e sorprendenti. Esponi le tue idee in proposito facendo esempi tratti dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. In alternativa, sviluppa una riflessione sull'apporto dato dalle tecnologie informatiche alla produzione artistica in ambiti diversi da quello letterario (musica, cinema, arti visuali).

***<u>Proposta B3</u>*: Gian Antonio Stella, *Ogni Euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza*, "Corriere della Sera", 9 novembre 2018**

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro *«Con la cultura non si mangia». (Falso!)*, voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza, al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. […]

Sono passati 34 anni da quando l'allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata 1000 volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate ad esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista, «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo ad un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura, infatti, insiste la studiosa «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro La Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente […] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di

questi "solo" le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta, «con la cultura si mangia… e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto?
2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel?
3. Qual è la tesi dell'economista?
4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall'economista per sostenere la propria tesi?
5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire…» (r. 58)?
6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell'affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all'interno dell'argomentazione proposta.

PRODUZIONE

Qual è l'investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo, argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

***Proposta C1*: da George Saunders, *L'egoismo è inutile. Elogio della gentilezza*, a cura di Christian Raimo, trad. it. di Cristiana Mennella, minimum fax, Roma 2018**

«Studiare serve. Immergersi in un'opera d'arte serve. Pregare serve. Fare meditazione serve. Avere una spiegazione franca con un caro amico. Inserirsi nel solco di una tradizione spirituale, riconoscere che prima di noi ci sono state schiere di persone davvero in gamba che si sono poste gli stessi interrogativi e ci hanno lasciato delle risposte. Sarebbe strano e controproducente non rivolgersi a queste sagge voci del passato - così come sarebbe controproducente tentare di riscoprire da zero i principi della fisica o inventare un nuovo metodo di chirurgia cerebrale senza aver appreso quelli già esistenti. Perché si scopre che la gentilezza è difficile: all'inizio è solo coniglietti e arcobaleni, ma poi si espande fino ad abbracciare … be', tutto quanto. Un dato a nostro favore: questa crescita della gentilezza avviene in maniera naturale, con l'età. Potrebbe essere un semplice fatto di logoramento: invecchiando cominciamo ad accorgerci che è inutile essere egoisti. Anzi, illogico. Arriviamo ad amare certe altre persone e riceviamo un contrordine rispetto alla nostra centralità. La vita vera ci prende a calci nel sedere e qualcuno accorre in nostra difesa, e ci aiuta, e impariamo che non siamo separati, né vogliamo esserlo. Vediamo persone a noi vicine e a noi care che perdono colpi, e un po' alla volta ci convinciamo che forse capiterà anche a noi (un giorno, fra molto tempo). Quasi tutti, invecchiando, diventano meno egoisti e più affettuosi».

Lo scrittore americano George Saunders, in un discorso tenuto nel 2013 ai laureandi della Syracuse University, ha fatto un inno alla gentilezza, mettendone in luce l'importanza, il suo valore culturale, sociale, umano. Pensi di essere d'accordo con lui? Che importanza ha la gentilezza nella tua vita, nel tuo rapporto con gli altri? Riflettici, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

***Proposta C2*: da Nicolas G. Carr, *Internet ci rende stupidi?*, trad. it. di S. Garassini, Milano 2011**

«Negli ultimi anni ho cominciato ad avere la sgradevole sensazione che qualcuno stesse armeggiando con il mio cervello. Di solito mi risultava facile immergermi in un libro o in un lungo articolo, la mia mente si lasciava catturare dal racconto e trascorrevo ore nei meandri di un testo. Oggi non ci riesco quasi più. La mia concentrazione comincia a scemare dopo uno o due pagine divento irrequieto, comincio a cercare qualcos'altro da fare. L'immersione profonda che prima mi risultava naturale, oggi è diventata una lotta. […] Una volta ero un subacqueo nel mare delle parole, ora passo a grande velocità sulla superficie, come un ragazzino in acqua scooter».

In questo stralcio del suo saggio, lo scrittore statunitense N.G. Carr riflette sulla crisi dell'attenzione che caratterizza i lettori 2.0, attribuendo la responsabilità alla tecnologia digitale (smartphone, internet). Nella tua esperienza personale e nel tuo percorso di studi hai avuto modo di riflettere su questo problema e sulle ricadute che un'attenzione frammentata può avere sulle capacità di lettura, di interiorizzazione, di comprensione profonda del mondo? A tuo giudizio è motivato o immotivato il panico morale verso la tecnologia digitale in questo specifico ambito? E, infine, come la scuola, luogo dell'attenzione, dovrebbe porsi di fronte a tale mutamento della concentrazione e della memoria a lungo termine?

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

_____

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI" - MILANO
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO – 19 MAGGIO 2023
Tema di Lingua e Cultura Latina

I Britanni sconfitti

Nell'Agricola (98 d.C.), Tacito elogia il suocero, governatore e funzionario esemplare, che guida i Romani alla conquista della Britannia suscitando l'invidia dell'imperatore Domiziano; i Romani, dopo anni di lotte e alterne vicende, hanno la meglio nella battaglia del Monte Graupio (84 d.C) e occupano le terre abbandonate dai Britanni in fuga.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO
Allora grandioso ed atroce fu lo spettacolo in campo aperto: inseguivano, ferivano, catturavano e trucidavano i prigionieri appena ne sopraggiungevano altri. Ormai masse di soldati nemici voltavano le spalle a forze inferiori di numero, alcuni invece disarmati si precipitavano incontro alla morte. Tutt'intorno armi, corpi, arti laceri e terreno intriso di sangue; e talora anche nei vinti balenava l'ira e il coraggio. Infatti, dopo essersi avvicinati ai boschi, si radunarono assieme e accerchiavano i primi incauti inseguitori. (...) Ma quando videro che (i Romani) li seguivano di nuovo ben ordinati, a ranghi compatti, si volsero in fuga (...). La notte e l'appagamento posero termine all'inseguimento. Circa diecimila nemici furono massacrati (...).

Et nox quidem gaudio praedaque laeta victoribus: Britanni palantes mixto virorum mulierumque ploratu trahere vulneratos, vocare integros, deserere domos ac per iram ultro incendere, eligere latebras et statim relinquere; miscere in vicem consilia aliqua, dein separare; aliquando frangi aspectu pignorum suorum, saepius concitari, satisque constabat saevisse quosdam in coniuges ac liberos, tamquam misererentur. Proximus dies faciem victoriae latius aperuit: vastum ubique silentium, secreti colles, fumantia procul tecta, nemo exploratoribus obvius. Quibus in omnem partem dimissis, ubi incerta fugae vestigia neque usquam conglobari hostes compertum et exacta iam aestate spargi bellum nequibat, in finis Borestorum (1) exercitum deducit. Ibi acceptis obsidibus praefecto classis circumvehi Britanniam praecipit. Datae ad id vires, et praecesserat terror. Ipse peditem atque equites lento itinere, quo novarum gentium animi ipsa transitus mora terrerentur, in hibernis locavit. Hunc rerum cursum, quamquam nulla verborum iactantia epistulis Agricolae auctum, ut Domitiano (2) moris erat, fronte laetus, pectore anxius excepit.

1) Boresti: nome di una tribù britannica
2) Domitiano: è anche soggetto, non espresso, della principale

POST-TESTO

Nell'imperatore infatti era ben salda la consapevolezza che era stato motivo di scherno il recente falso trionfo sui Germani, dopo che egli aveva comprato uomini, il cui abbigliamento e i cui capelli venissero foggiati come quelli di prigionieri: ma ora si celebrava, con grande gloria e con tante migliaia di nemici uccisi, una autentica vittoria con tante migliaia di nemici uccisi. E costituiva per lui fonte di paura particolarmente il fatto che il nome di un suddito fosse più alto di quello del principe. (...) (trad. L.Chiosi)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione

Con opportuni riferimenti al testo dimostra come Tacito dia rilievo alla psicologia individuale e collettiva dei personaggi protagonisti della sua narrazione.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nel testo latino le caratteristiche dello stile tacitiano (variazioni, ellissi, ecc.) e tutti gli elementi che a tuo parere rivelano l'attenta costruzione del discorso (lessico, figure ecc.).

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il testo presenta il tema della rappresentazione del nemico, che si intreccia a quello, implicito, del dominio romano sui barbari. Costruisci un breve percorso di approfondimento che tenga conto del pensiero dell'autore e di altri autori, eventualmente anche della letteratura greca.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE			
Gravemente Insufficiente	Gravi e/o diffuse incoerenze interne rendono l'elaborato non organico	0-10	
Insufficiente	L'elaborato mostra una struttura debole, con qualche incoerenza	11-14	
Sufficiente	**L'elaborato ha una struttura coerente, nonostante qualche passaggio non del tutto lineare**	15	
Buono	L'elaborato mostra consequenzialità e coerenza adeguate	16-20	
Ottimo	L'elaborato è coerente e coeso; la struttura testuale è ben articolata	21-25	
2. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE; CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI E PUNTEGGIATURA)			
Gravemente Insufficiente	Imprecisioni nel lessico ed errori grammaticali diffusi, che rendono l'elaborato confuso e/o non adeguato; presenza di errori ortografici significativi	1-8	
Insufficiente	Approssimazione del lessico e/o qualche errore grammaticale e nell'ortografia, che rendono l'elaborato non adeguato alle esigenze comunicative	9-11	
Sufficiente	**Qualche imprecisione lessicale e/o grammaticale, ma l'elaborato è sostanzialmente chiaro e corretto**	12	
Buono	Utilizzo di un lessico proprio; sintassi scorrevole; qualche lieve inesattezza grammaticale non inficia la chiarezza complessiva dell'elaborato	13-16	
Ottimo	Utilizzo di un lessico preciso e adeguato all'argomento; sintassi fluida; uso consapevole delle norme grammaticali e del mezzo espressivo	17-20	
3. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI; ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E DI VALUTAZIONI PERSONALI			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o superficiali; nessuna argomentazione e/o rielaborazione personale	1-6	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali, scarsi riferimenti culturali; faticosa argomentazione e/o rielaborazione personale	7-8	
Sufficiente	**Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ma essenziali; argomentazione e rielaborazione critica presenti, ma semplici**	9	
Buono	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; argomentazione e rielaborazione convincenti	10-12	
Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e/o personali; argomentazione e rielaborazione significative e originali	13-15	
Punteggio parziale:			

PUNTEGGIO TOTALE: _____

Tipologia A

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)							
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna				**3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica**			
gravemente insufficiente	Mancato rispetto dei vincoli; sono state omesse parti significative	1-4		gravemente insufficiente	Analisi molto approssimativa e/o gravemente lacunosa	1-4	
insufficiente	Rispetto minimo dei vincoli; sono state omesse alcune parti significative	5		insufficiente	Analisi approssimativa e/o lacunosa	5	
sufficiente	**Nel complesso rispetto dei vincoli**	6		sufficiente	**Analisi completa, anche se un po' generica**	6	
buono	Adeguato rispetto dei vincoli	7-8		buono	Analisi completa e precisa	7-8	
ottimo	Rispetto di tutti i vincoli	9-10		ottimo	Analisi completa, puntuale e approfondita	9-10	
2.Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.				**4.Interpretazione corretta e articolata del testo.**			
gravemente insufficiente	Sostanziale incomprensione del testo; diffusi e/o gravi fraintendimenti	1-4		gravemente insufficiente	Interpretazione approssimativa e superficiale e/o non corretta	1-4	
insufficiente	Comprensione parziale del testo; qualche fraintendimento non grave	5		insufficiente	Interpretazione talora approssimativa e superficiale e/o non corretta	5	
sufficiente	**Comprensione del testo nei suoi contenuti e aspetti stilistici generali**	6		sufficiente	**Interpretazione nel complesso corretta, anche se parziale**	6	
buono	Comprensione adeguata dei contenuti e dello stile del testo	7-8		buono	Interpretazione adeguata e corretta	7-8	
ottimo	Comprensione fine ed esatta sia dei contenuti, sia dello stile del testo	9-10		ottimo	Interpretazione precisa e dotata di ampiezza	9-10	
Punteggio Parziale:							

Tipologia B

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.			
Gravemente Insufficiente	Tesi e argomentazioni non sono state individuate	1-6	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni sono state individuate solo in parte	7-8	
Sufficiente	**Tesi e argomentazioni sono state individuate nelle linee generali**	9	
Buono	Tesi e argomentazioni sono adeguatamente individuate	10-12	
Ottimo	Tesi e argomentazioni sono individuate con esattezza e completezza	13-15	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
Gravemente Insufficiente	Percorso alquanto sconnesso e incoerente	1-6	
Insufficiente	Percorso sostenuto con incertezza	7-8	
Sufficiente	**Percorso coerente nei passaggi essenziali**	9	
Buono	Percorso coerente e correttamente articolato	10-12	
Ottimo	Percorso pienamente coerente e ben articolato	13-15	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-3	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	4-5	
Sufficiente	**Riferimenti culturali essenziali, ma corretti**	6	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	7-8	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	9-10	
Punteggio Parziale:			

Tipologia C

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
Gravemente Insufficiente	Nessuna pertinenza; titolo e/o paragrafazioni incoerenti	1-6	
Insufficiente	Scarsa pertinenza; titolo e/o paragrafazione incerta	7-8	
Sufficiente	**Pertinenza complessivamente adeguata; titolo e/o paragrafazione complessivamente coerenti**	9	
Buono	Pertinenza adeguata; titolo e/o paragrafazione adeguati e coerenti	10-12	
Ottimo	Pertinenza piena; titolo efficace, paragrafazione chiara e coerente	13-15	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
Gravemente Insufficiente	Svolgimento confuso e impreciso, con scarsa consequenzialità	1-3	
Insufficiente	Svolgimento non sempre ordinato e lineare; la consequenzialità è incerta	4-5	
Sufficiente	**Svolgimento semplice e lineare, nel complesso adeguato per consequenzialità**	6	
Buono	Svolgimento lineare, preciso e consequenziale	7-8	
Ottimo	Svolgimento lineare, consequenziale, ma anche sciolto e ben articolato	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-6	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	7-8	
Sufficiente	**Riferimenti culturali essenziali, ma corretti**	9	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	10-12	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	13-15	
Punteggio Parziale:			

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguata	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE